

FAENZA e' mi país

Pubblicazione bimestrale - Anno XLVIII - N° 1 - Febbraio 2014 - Stampe in A.P. 45% - Registrazione del Tribunale di Ravenna n. 840 del 29.07.1987

postazONE
contact
Posteitaliane
CNIRA0551/2010

www.turchiimpianti.it



N. 1/febbraio 2014

baggioni
arredamenti a Reda
www.baggioniarredamenti.it

TUTTI INSIEME

SOCIALE

Disabilità a Faenza: prospettive e mutamenti nell'organizzazione dei servizi

CASA

Di sicuro c'è qualcosa di nuovo che avanza in Borgo

SICUREZZA

Assistenti civici, una presenza indispensabile per la qualità degli ambienti di vita

LAVORI PUBBLICI

Complesso scolastico Carchidio Strocchi, nuovi lavori di ampliamento e riorganizzazione

Direttore Editoriale
Elio Pezzi

Direttore Responsabile
Claudio Facchini

Comitato di redazione
Giovanni Malpezzi, Massimo Isola, Antonio Bandini, Maria Chiara Campodoni, Matteo Mammini, Gaspare Minzoni, Roberto Savini, Claudia Zivieri, Emanuele Tanesini

Hanno collaborato a questo numero
Cristiana Bacchilega, Mauro Benericetti, Giordana Bettoli, Claudia Berdondini, Gilberto Bucci, Gian Paolo Costa, Cral Ospedalieri "A.Banzola", Roberto Damiani, Martina Drudi, Stefano Fantinelli, Alessio Grillini, Gualtiero Malpezzi, Cinzia Milandri, Davide Missiroli, Maurizio Montanari, Donatella Pasquini, Domizio Piroddi, Paolo Ravaioli, Raffaella Ridolfi, Giuseppe Rossignuolo, Paolo Savorani, Maria Scolaro, Pierangelo Unibosi

s o m m a r i o

IN PRIMO PIANO

- 3 I Comuni hanno già dato troppo. Ora tocca allo Stato
di Giovanni Malpezzi

SOCIALE

- 4 Disabilità a Faenza: prospettive e mutamenti nell'organizzazione dei servizi
di Pierangelo Unibosi
- 27 Centro per le famiglie: insieme ai genitori nella crescita
di Cristiana Bacchilega

CASA

- 6 Di sicuro c'è qualcosa di nuovo che avanza in Borgo
di Mauro Benericetti

SICUREZZA

- 9 Assistenti civici, una presenza indispensabile per la qualità degli ambienti di vita
di Paolo Ravaioli

ATTUALITÀ

- 11 Che cos'è l'eternit o cemento-amianto
di Gualtiero Malpezzi

LAVORI PUBBLICI

- 14 Complesso scolastico Carchidio Strocchi, nuovi lavori di ampliamento e riorganizzazione
di Claudia Zivieri
- 16 Carchidio e Tolosano, interventi di miglioramento antisismico
di Claudia Zivieri

TERRITORIO

- 17 Casa dell'acqua, casa della salute
di Matteo Mammini

PARI OPPORTUNITÀ

- 28 SOS donna, da vent'anni contro la violenza sulle donne
di Maria Chiara Campodoni

RUBRICHE

- 18 Appuntamenti
30 Associazioni
31 Gemellaggi
32 Dal Consiglio comunale
37 Circoscrizioni
38 Info
40 Grandangolo
41 Bloc notes
45 Faenza che era
46 Lo stato dell'Unione

Realizzazione grafica e pubblicità



Via Calzi, 16 - 48018 Faenza (Ra)
Tel. 0546. 623710 - Fax 0546. 625035
info@birilli.net - www.evengroup.com

Direzione: Giampiero Zanelli
Coordinamento produzione: Linda Tagliaferri
Elaborazione grafica: Claudia Peroni



In copertina: In copertina: Il rogo del Niballo in occasione della Nott de Bisò (5 gennaio 2014) - Foto Cral Ospedalieri "A. Banzola" (Archivio Settore Cultura - Comune di Faenza).

I COMUNI HANNO GIÀ DATO TROPPO. ORA TOCCA ALLO STATO

di Giovanni Malpezzi - Sindaco di Faenza

La situazione politico-istituzionale nel nostro Paese continua ad essere estremamente incerta. Questo stato di cose ha un riflesso diretto sugli Enti locali, basti pensare che, nonostante siamo a fine febbraio, è praticamente impossibile per i Comuni formulare ipotesi credibili di Bilancio preventivo 2014 (il Governo ha infatti prorogato i termini per la sua approvazione ad aprile) dal momento che il quadro dei trasferimenti statali e delle imposte che rappresentano buona parte delle entrate dei Comuni è ancora avvolto nella nebbia più totale.



Le parole e i toni di protesta che ho usato in questi mesi insieme ad altri Sindaci di ogni schieramento politico è stato motivato dalla necessità di evidenziare la gravità di una situazione che non può più essere accettata. La spesa dei Comuni italiani, globalmente, corrisponde infatti appena al 7% del totale della spesa pubblica nazionale, e nonostante i debiti accumulati dalle municipalità corrispondano a meno del 2,5% del debito pubblico complessivo italiano, i Comuni - da almeno 4 anni - continuano a subire tagli di fondi imponenti e irragionevoli. Come ho avuto modo di dire in altre occasioni, oggi noi Sindaci siamo costretti ad essere esattori al posto dello Stato, con la conseguenza che i cittadini non distinguono più le responsabilità dei Sindaci da quelle dello Stato, contribuendo ad allargare una sfiducia generalizzata nei confronti di tutte le istituzioni pubbliche.

La vicenda della mini-Imu ha rappresentato la goccia capace di far traboccare il vaso. Non credo potesse essere in alcun modo accettabile che un Governo per otto mesi prometta di non far pagare l'Imu sulla prima casa salvo poi accorgersi, a 15 giorni dalla scadenza, che mancano a bilancio le risorse, decidendo di andare a raschiare nuovamente qualche decina di euro dalle tasche di milioni di famiglie. La mia posizione, insieme a quella dei Sindaci emiliano-romagnoli, era invece quella di recuperare quelle risorse attraverso l'aumento delle imposte sulle vincite del gioco d'azzardo, oggi inspiegabilmente troppo basse in un settore che, tra l'altro, si sta trasformando in una vera e propria piaga sociale. La proposta non accettata in questa fase, continuerà comunque ad essere portata avanti con forza nei prossimi mesi.

Durante l'Assemblea straordinaria di protesta dell'Anci (l'Associazione dei Comuni italiani), tenutasi lo scorso 29 gennaio, a parole tutti hanno riconfermato la centralità del ruolo dei Comuni nella costruzione della nostra comunità e per la coesione sociale.

E' venuto il momento che le affermazioni di principio si traducano in fatti concreti e che soprattutto si arrivi ad approvare quelle riforme che consentano di avere finalmente un Parlamento capace di legiferare e un Governo capace di governare e di assumersi le sue responsabilità, senza scaricare sui Comuni i problemi del Bilancio dello Stato.

DISABILITÀ A FAENZA: PROSPETTIVE E MUTAMENTI NELL'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI

di Pierangelo Unibosi - **Capo settore Servizi Sociali**

La rete dei servizi per disabili del comprensorio faentino mantiene un'adeguata estensione in termini di capacità d'accoglienza e di differenziazione, sia in merito alla tipologia di servizio, che alla diverse caratteristiche delle persone ospitate. Sono infatti presenti servizi diurni e residenziali, con maggiore o minore valenza riabilitativa a seconda della gravità delle persone a cui sono destinati. E nonostante le difficoltà economiche di questi ultimi anni nell'ambito del finanziamento dei servizi e delle politi-

che sociali, che hanno comportato la necessità di effettuare scelte a volte faticose.

Pur in presenza di dati epidemiologici di non univoca lettura, l'incidenza dei casi di disabilità tra la popolazione, risulta in aumento, seppur lieve. In questo contesto occorre chiedersi: quali strategie si possano adottare per il futuro, per garantire, a chi non è ancora inserito nella rete dei servizi, risposte sufficientemente adeguate? E tenendo conto della difficoltà di reperire ulteriori stanziamenti di risorse,

in aggiunta a quelli di importo significativo destinati a sostenere l'attuale rete di servizi per la disabilità?

Occorre considerare che la normativa regionale di settore, pur con l'intenzione di garantire un'elevata qualità del servizio, ha, a volte, irrigidito tipologie di servizi e criteri di erogazione, con ricadute in termini di sostenibilità economica. In questi anni la scolarizzazione media degli alunni disabili si è elevata (quasi tutti frequentano anche le scuole medie superiori) e si è maggiormente strutturato il percor-



Esterno dei Servizi sociali di Faenza (Archivio Comune di Faenza).



Interno di un laboratorio Ceff (Foto Giuliani - Archivio Co

so per l'inserimento lavorativo con la creazione di servizi dedicati (sezione dedicata nel Centro per l'impiego: Servizio per l'inserimento lavorativo), favorito dalla normativa in materia. La maggiore formazione dell'utenza e i supporti nel percorso lavorativo hanno comportato una maggiore attenzione sulla progettazione e sullo sviluppo di percorsi di autonomia, finalizzati anche alla creazione di servizi "leggeri", connotati da minor intensità assistenziale.

L'inserimento lavorativo, di norma, è frutto di un lungo percorso ed è possibile solo ove vi siano sufficienti competenze e autonomie. Al fine di facilitare tali progetti sono previsti step intermedi di inserimento socio-abilitativo (al momento sono attive circa 60 esperienze), finalizzati a costituire occasione di socializzazione e di partecipazione attiva nel contesto sociale. In alcuni casi, è possibile un'acquisizione di competenze

in vista di vere e proprie assunzioni. L'obiettivo di investire in percorsi di valorizzazione delle autonomie, viene perseguito anche tramite la collaborazione con istituzioni pubbliche, imprese, soggetti del privato sociale, associazioni, in stretta collaborazione con le famiglie. A tal proposito si citano i servizi a valenza occupazionale, quali "La Lampada di Aladino", gestito dalla Cooperativa "In cammino", e le esperienze realizzate dalla Ceff (Cooperativa educativa famiglie faentine), la quale, con la sua multiforme organizzazione (cooperative di tipo A e B, laboratorio integrato, centro occupazionale), è in grado di costruire un percorso evolutivo in contesti lavorativi, fino a giungere, ove possibile, anche ad una stabile assunzione.

La valorizzazione delle autonomie caratterizza anche il progetto per l'affidamento di servizi per la residenzialità da realizzarsi nei locali di Palazzo

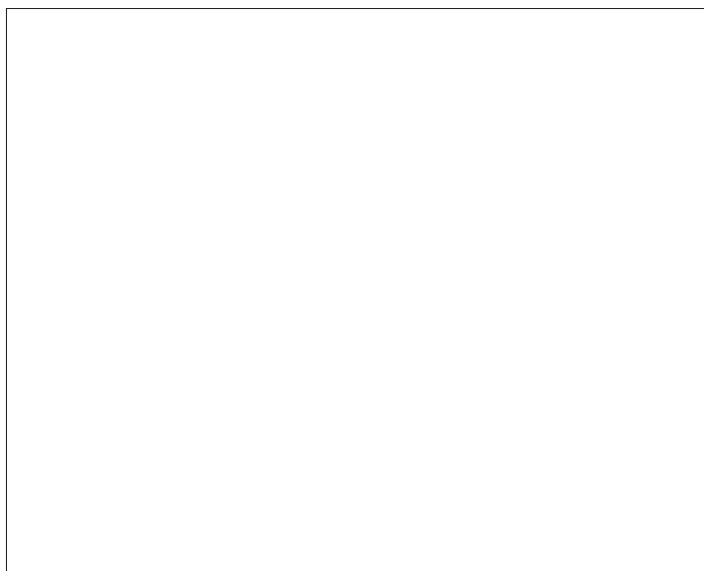
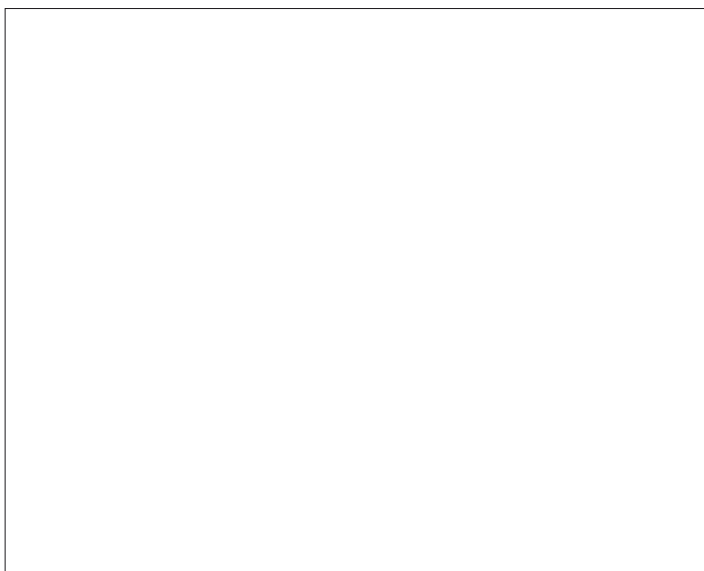
Borghesi. Si tratta di un progetto che renderà possibile per giovani disabili la realizzazione di una prima esperienza di vita autonoma supportata, condivisa con altre persone normodotate. Ciò consentirà di valutare potenzialità e verificare quali supporti saranno necessari in previsione di una vita indipendente. È infatti negli obiettivi del servizio una progettualità individualizzata, che solleciti le autonomie, affiancandovi al contempo le protezioni necessarie, per far vivere ciascuno nella situazione più adeguata. Il progetto è attualmente in fase di predisposizione da parte della Ceff che ha manifestato il suo interesse, a seguito del bando pubblicato dall'Amministrazione comunale nel dicembre 2013. Si tratta di un'opportunità di innovazione nella filiera dei servizi, che sta offrendo la possibilità di coinvolgere le famiglie e le loro associazioni, nello specifico caso, l'Associazione Genitori Ragazzi Down.



omune di Faenza).



Un altro interno del laboratorio Ceff (Foto Giuliani - Archivio Comune di Faenza).



DI SICURO C'È QUALCOSA DI NUOVO CHE AVANZA IN BORGO

di Mauro Benericetti - Caposervizio Programmazione - Casa



Foto 1. I fronti su via Fornarina avvolti dalle impalcature.

Dietro al castello di impalcature che avvolge il cantiere di via Fornarina (Foto 1) ci sono più di trenta operai che lavorano per restaurare e riqualificare un grande immobile di proprietà pubblica. Iniziata nel febbraio scorso, questa grande rigenerazione urbana è il frutto di una sana e concertata collaborazione fra enti pubblici: il Comune di Faenza, l'Asp (Azienda di Servizi alla Persona) "Prendersi Cura" di Faenza, l'Acer di Ravenna e la Regione Emilia Romagna. E' iniziato tutto partecipando a un bando regionale per contributi statali destinati alla riqualificazione urbana che il Comune di Faenza ha vinto con un progetto preliminare redatto dal Settore Territorio. Uno dei punti di forza della proposta è stato quello di coinvolgere gli abitanti del Quartiere Borgo nel percorso del progetto esecutivo elaborato da Acer Ravenna. La destinazione dell'immobile, proprio per il tipo di contributo ricevuto di (3,2 milioni di euro per un costo complessivo di circa 4,5 milioni), è legata all'**edilizia residenziale pubblica e sociale** con componenti migliorative dell'efficienza energetica e strutturale. E oggi, l'edilizia pubblica non deve essere posta in secondo piano. Sono gli strumenti della pianificazione, l'urbanistica che disegna la città, tanto per intenderci, che ci aiutano a costruire una **rinnovata qualità dello spazio pubblico**.

La città cresce e crescono anche i bisogni dei suoi abitanti, ormai non più rivolti solo alle tematiche ambientali, ma anche a quelle della sicurezza.

Sono proprio le **strategie degli strumenti urbanistici**, uniti alla qualità delle architetture, che **elevano il grado di sicurezza delle nostre città**. Bastano poche regole, semplici e efficaci, come evitare strade a fondo cieco, miscelare le funzioni (pubbliche, private) e le fasce socio-economiche senza segregare l'edilizia pubblica in zone isolate. E ancora: buona visibilità, illuminazione, aumento della densità urbana, apertura di attività ai piani terra, e, specialmente,



Immobilie residenziale pubblica di via Fornarina: una fase della cappottatura esterna del corpo A.



Un interno del soggiorno dell'alloggio 24 nel corpo B.

caratterizzazione del quartiere, affinché si faccia voler bene dai propri abitanti. Proprio queste semplici regole sono state messe in atto nell'edificio di via Fornarina.

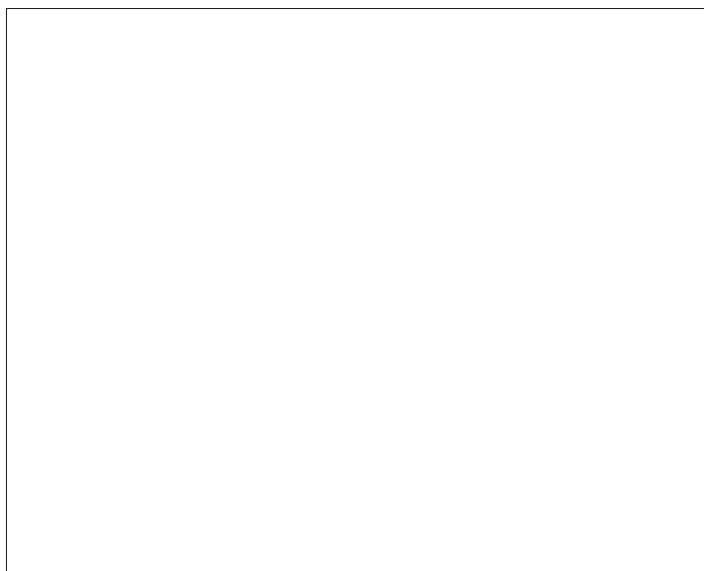
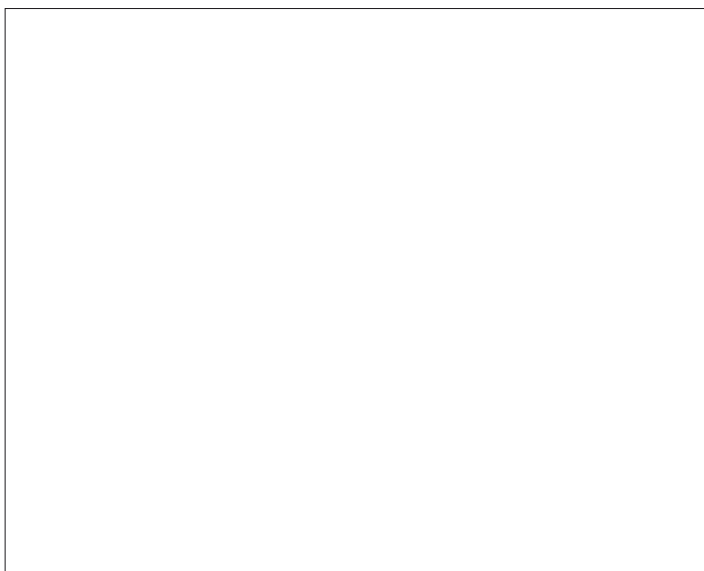
Nato alla fine degli anni Settanta, è stato un edificio sperimentale di edilizia pubblica per 55 alloggi, pieno di spazi collettivi e lunghi percorsi che, in questi 30 anni, sono diventati motivi di degrado architettonico e sociale.

Per rendere l'edificio più sicuro e integrato con la città costruita, il progetto agisce su alcuni aspetti fondamentali:

- si riduce il numero degli alloggi aumentandone la superficie;
- si attua un restyling dell'edificio unito ad un aumento dell'efficienza energetica;
- si rendono più indipendenti gli alloggi e si riducono gli spazi comuni che diventano pertinenze;
- si aumenta la sicurezza con una maggiore visibilità degli spazi comuni;

- al piano terra sul fronte strada, alcuni locali vengono destinati a funzioni private (uffici, attività di servizio, commercio), in modo da garantire maggior controllo e sicurezza di tutto il complesso e promuovere una maggiore coesione sociale tra gli abitanti e il quartiere;
- si persegue l'identità del luogo, caratterizzando gli ingressi, le pavimentazioni ed inserendo installazioni artistiche e pittoriche per aumentare la qualità complessiva;
- vengono eliminate barriere e gradoni al piano strada, per rendere più sicuri tutti i percorsi;
- si aumentano l'illuminazione e le luci di segnalazione per i percorsi, sia al piano terra, che a quelli superiori;
- il progetto del verde evita la creazione di masse di arbusti che possono favorire nascondigli.

Ma quello che più conta, infine, è che **al termine dei lavori (ancora un anno di tempo) verrà data una nuova casa di qualità a 42 famiglie.**



ASSISTENTI CIVICI, UNA PRESENZA INDISPENSABILE PER LA QUALITÀ DEGLI AMBIENTI DI VITA

di Paolo Ravaioli - Comandante Pm di Faenza

L'esperienza degli assistenti civici è avviata dal 2012 ed ha coinvolto finora un gruppo ristretto di 28 volontari; anche se sono ancora in pochi, le attività svolte sono tutt'altro che marginali; anzi, sono particolarmente preziose per la comunità, perché esercitano una funzione di assicurazione sociale e prevenzione in contesti urbani sensibili per la percezione della qualità degli ambienti di vita, e nei quali la Polizia Municipale non ha la possibilità di essere regolarmente presente. I servizi riguardano lo **stazionamento davanti alle scuole**, negli orari di entrata ed uscita degli studenti, il **presidio durante il giorno di parchi ed aree verdi**, il **supporto per eventi e manifestazioni sportive**, durante le quali il personale di servizio per indirizzare gli automobilisti o fornire informazioni non è mai troppo.

Recentemente sono stati individuati nuovi ambiti di attività:

- l'assistenza e l'accompagnamento

alle **passeggiate serali** di "Faenza cammina";

- il coinvolgimento attivo nella **campagna di comunicazione sulla sicurezza urbana "Regalati una città più sicura"**, con la ricerca dei contatti diretti con le persone presso supermercati, centri commerciali, il sabato mattina in piazza;
- il **presidio all'interno del cimitero dell'Osservanza**;
- il **presidio nelle aree comuni e di ingresso dell'Ospedale civile**.

Si tratta, evidentemente, di attività aggiuntive rispetto al servizio istituzionale della PM, che vengono svolte grazie all'attività personale, spontanea e gratuita, dei volontari coinvolti, finalizzata a rassicurare i cittadini ed a prevenire l'insorgere di problemi.

Perché è indispensabile coinvolgere cittadini di buona volontà e di buon senso civico?

Perché a determinare il clima e la percezione di insicurezza in una comuni-

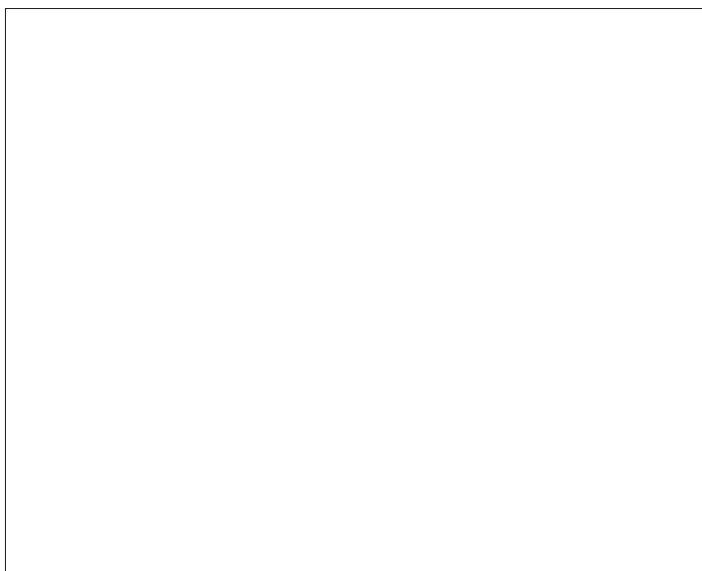
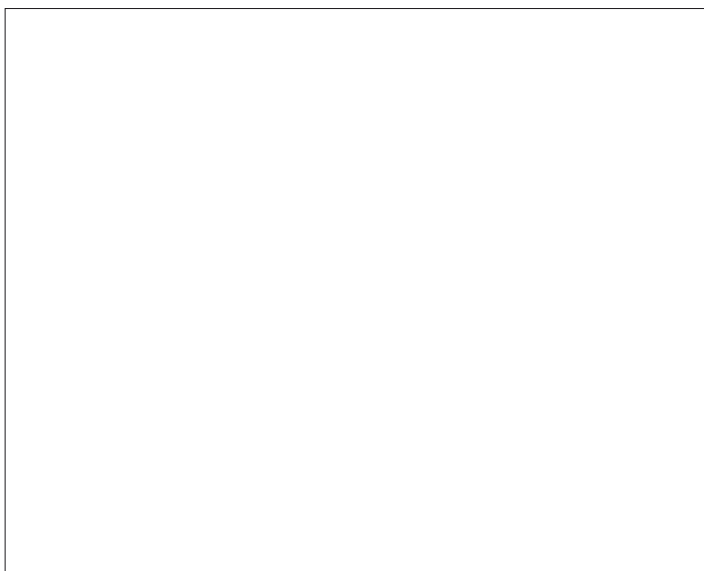
tà non contribuiscono solo i fenomeni di criminalità, alla cui prevenzione e repressione sono preposte le Forze dell'Ordine, ma anche l'inosservanza delle regole più elementari di convivenza civile, il reiterarsi di comportamenti antisociali, incivili o di maleducazione, il deterioramento dei rapporti sociali tra le persone. Troppo spesso ci rendiamo conto che le persone sono guidate, nei propri comportamenti individuali, non dalla propria coscienza, non dal senso civico, non dal buon senso, e nemmeno dai regolamenti ed ordinanze comunali, in cui sono codificate le regole per la convivenza civile, ma dall'individualismo e dal tornaconto del momento, fra l'indifferenza generale.

Di fronte a questo stato di cose non possiamo pensare di mettere ordine solamente con una risposta "di polizia": non solo perché ci vorrebbe un agente per ogni strada, e non è possibile, ma anche perché **è in gioco una**

1. Attività 2013 Assistenti civici: numero volontari

Associazione	2013	2012	variazione
Auser Territoriale Faenza	7	3	+4
Skaramakai a.s.d.	7	7	
AVIS	1	0	+1
ACE Radioamatori	13	11	+2
Totale	28*	21	7

*Donne: n. 7; Uomini: n. 21.



visione delle relazioni tra le persone.

Occorre quindi ricercare la collaborazione di chiunque possa fornirla e ripartire dalla società civile, coinvolgendo le persone di **buona volontà e senso civico** disponibili ad impiegare una parte del loro tempo a favore della collettività, con azioni di sensibilizzazione, di assicurazione e di ricucitura del tessuto sociale.

In questo senso dovremmo ambire a fare di ogni cittadino un "assistente civico", cioè un componente attivo della comunità che collabora per prevenire l'insorgere di problemi. Sollecitiamo quindi l'emersione di altri **assistenti civici**: gli interessati dovranno partecipare ad un **corso di formazione obbligatorio**, e successivamente saranno coordinati nelle loro attività dalla PM, assegnando luoghi e modalità di svol-

gimento, nel rispetto delle disponibilità dei volontari. Ricordiamo che gli assistenti civici non hanno alcun potere di accertamento e contestazione di violazioni, ma devono monitorare il territorio assegnato e segnalare eventuali comportamenti incivili e problematiche varie alla PM. Per prevenire e scoraggiare comportamenti incivili, riveste infatti un valore specifico anche la visibilità e la riconoscibilità della presenza. Per questi motivi è importante poter contare su un numero sempre maggiore di assistenti civici, per aumentare sempre più varietà e quantità dei servizi.

Credo siano ancora tanti i faentini che condividono lo spirito di questa iniziativa di **cittadinanza attiva**, quindi disponibili a mettere a disposizione alcune ore della loro settimana, ben sapendo che non si tratta di "un fa-

vore al Comune", ma di un contributo per migliorare la qualità degli ambienti urbani di vita, a favore di sé stessi, dei propri cari e della comunità intera. I cittadini, ben più delle Forze dell'Ordine, sono i primi testimoni degli episodi di maleducazione e di inciviltà: non smettiamo di scandalizzarci, per quanto avviene sotto i nostri occhi, e risvegliamoci tutti dall'indifferenza!

Le richieste di adesione vanno presentate all'Ufficio relazioni con il pubblico (Urp) del Comune di Faenza (piazza Nenni, 19/a; tel. 0546 691444/691449; e-mail: urp.informazioni@comune.faenza.ra.it), aperto al pubblico dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle 13.30, il martedì e giovedì anche al pomeriggio dalle 14.30 alle 16.30. I moduli per le domande sono inoltre disponibili sul sito internet del Comune di Faenza (www.comune.faenza.ra.it). Iscrizioni entro il 20 aprile 2014.

2a. Attività 2013 Assistenti civici: fasce d'età

Fascia età	n°
< 25 anni	5
26 - 35 anni	3
36 - 50 anni	7
51 - 65 anni	7
> 65 anni	6

2b. Attività 2013 Assistenti civici: ore di servizio

Associazione	ore
Auser Territoriale Faenza	378
Skaramakai Asd	117
Avis	27
Ace Radioamatori	213
Totale	735

3. Attività 2013 Assistenti civici: servizi svolti

	2013	2012	variazione
Presidio parchi ed aree pubbliche	44	49	- 10,2%
Presenza ed assistenza presso le scuole*	209	113	+ 84,9%
Presenza e assistenza per manifestazioni**	34	22	+ 54,5%
Assistenza passeggiata "Faenza cammina"	43		
Campagna informativa sicurezza urbana	18		
TOTALE SERVIZI SVOLTI	330	184	+ 79,3%

* 191 giornate presso le scuole Carchidio e 18 giornate presso le scuole Sant'Umiltà.

** Nott de Bisò, Festa di San Lazzaro, Gran Fondo Cassani, Imburneda ad Santa Lusa, 100 Km del Passatore, Giornata in bicicletta, Mercatino dei ragazzi, Martedì d'estate, Fa Gusto, Fiera dell'Immacolata.

CHE COS'È L'ETERNIT O CEMENTO-AMIANTO

a cura di Gualtiero Malpezzi - **Capo servizio Promozione Economica e Relazioni Esterne**

L'eternit o cemento-amianto è un composto formato da cemento e fibre d'amianto. L'amianto è una sostanza dannosa per inalazione e quindi la sua presenza può essere pericolosa per la salute. La presenza di eternit in un edificio non comporta di per sé un pericolo per la salute degli occupanti, se il materiale è in buono stato. Al contrario, se le superfici diventano friabili ed iniziano a sfaldarsi, è necessario rimuoverle.

I materiali contenenti cemento-amianto (nome commerciale Eternit), presenti molto spesso nelle abitazioni private, nei garage, nei giardini (in particolare, l'amianto si trova nelle vecchie canne fumarie **(Foto 1)**, in contenitori-serbatoi per liquidi, in lastre ondulate di copertura di garage **(Foto 2)** o di piccoli ricoveri per animali **(Foto 3)**, ecc.) possono diventare estremamente pericolosi per la salute, in quanto potenzialmente cancerogeni.



- => Non effettuare alcun intervento di rimozione, incapsulamento, confinamento, senza prescritte autorizzazioni e senza dispositivi di protezione individuale;
- => Evita di spazzare coperture di eternit con scope o altro per eliminare ad esempio foglie cadute;
- => Non danneggiare le lastre con mezzi meccanici quali trapani, flessibili, seghetti, ecc;
- => Evita di salire e camminarvi sopra in quanto le lastre di eternit non sono portanti.

HAI DELL' "ETERNIT" NELLA TUA ABITAZIONE? PUOI ELIMINARLO IN SICUREZZA E GRATUITAMENTE.
Fino a 250 kg l'anno (circa mq 15).



Il Comune di Faenza, in collaborazione con Servizio Sanitario Regionale Emilia-Romagna-AUSL della Romagna, Gruppo Hera, ATERSIR, ARPA, per agevolare i privati cittadini (con esclusione di artigiani-muratori, imprese edili e ditte in genere) che intendono disfarsi di ridotte quantità di cemento amianto presenti nelle proprie abitazioni, ha adottato una procedura semplice e senza aggravio di costi

ISTRUZIONI PER RICHIEDERE L'AUTORIZZAZIONE

1. **Recati all'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Faenza munito di una bolletta del servizio rifiuti urbani con contratto ad uso domestico relativa al luogo dove si trova l'amianto da smaltire.** Gli addetti al servizio ti aiuteranno a compilare il modulo di "comunicazione per la rimozione di materiale contenente cemento amianto" predisposto dall'Azienda USL.
2. L'URP inoltrerà il modulo di "comunicazione per la rimozione di materiale contenente cemento amianto", firmato dal proprietario dell'abitazione, all'Azienda USL per la verifica della correttezza dei dati, il protocollo e la firma che autorizza lo smaltimento.
3. L'URP ti telefonerà per passare a ritirare il modulo di autorizzazione dell'Azienda USL ad effettuare l'intervento e ti rilascerà un'etichetta da posizionare sull'imballo del rifiuto il giorno concordato per il ritiro.



Prima di iniziare i lavori di bonifica, rimozione e imballaggio è NECESSARIO aver ritirato la copia autorizzata della "comunicazione per la rimozione di materiali contenenti amianto" CON FIRMA E TIMBRO DELL'AUSL. Senza non si è autorizzati e si incorrerà nelle sanzioni previste.

Per evitare rischi alla salute ed effettuare la rimozione in completa sicurezza, occorre dotarsi dell'attrezzatura di protezione reperibile nei punti vendita di materiali per l'edilizia, nei negozi di vernici e nelle ferramenta.

Le istruzioni per la la rimozione dell'eternit in sicurezza verranno fornite da:

**URP
Ufficio Relazioni con il Pubblico
Comune di Faenza Piazza Nenni, 19**

**dal lunedì al venerdì mattina
dalle 8:30 alle 13:30**

**martedì e giovedì pomeriggio
dalle 14:30 alle 16:30**

tel. 0546 691449 - 0546 691444

**E-mail
urp.informazioni@comune.faenza.ra.it**

Il ritiro del materiale a domicilio avviene normalmente di sabato secondo un calendario concordato con Hera. La data del ritiro ti verrà comunicata dall'URP alla consegna dell'autorizzazione dell'AUSL di smaltimento dell'amianto.

Sarai contattato telefonicamente qualche giorno prima della raccolta dalla ditta incaricata da Hera per concordare l'appuntamento in modo da essere presenti al momento dell'operazione.

**Per i quantitativi eccedenti i 250 kg
dovrai rivolgerti ad una ditta specializzata,
per il ritiro e trasporto dell'eternit,
con spese a tuo carico.**

COMPLESSO SCOLASTICO CARCHIDIO STROCCHI,

NUOVI LAVORI DI AMPLIAMENTO E RIORGANIZZAZIONE



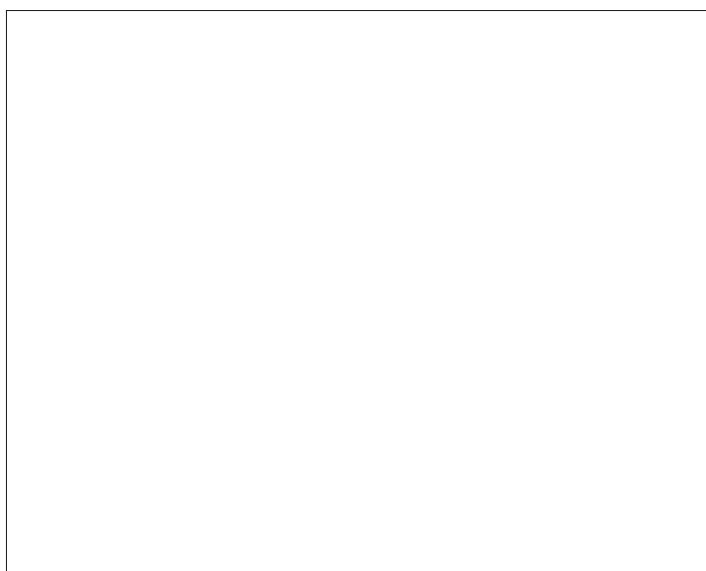
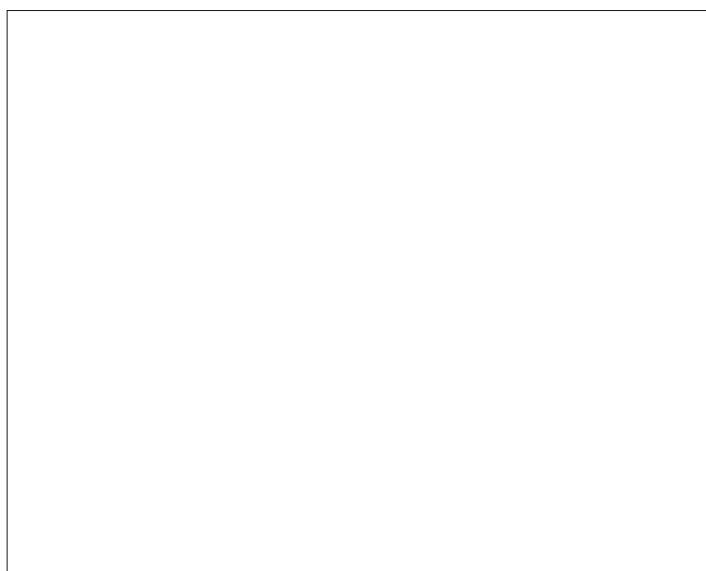
di Claudia Zivieri - **Assessore ai Lavori Pubblici**

Nell'estate 2014 verrà eseguito presso la **Scuola elementare Carchidio** (foto sotto) il secondo stralcio dei lavori per l'attuazione del progetto globale di "Razionalizzazione degli spazi del complesso Carchidio - Strocchi", che completerà i lavori per inserire al pia-

no terra del fabbricato altre due classi di scuola dell'infanzia, oltre a quella già attiva da settembre 2013. Inoltre si procederà allo smantellamento della cucina e della mensa, in quanto tutta l'attività di refezione si sposterà presso l'attigua **scuola media Strocchi** (foto

a lato), grazie all'ampliamento di seguito descritto. Questo intervento rappresenta l'atto conclusivo di un lungo percorso iniziato nella primavera-estate del 2012 che, partendo dall'esigenza pressante di dare risposta al numero crescente delle iscrizioni alla scuola materna del Borgo, ha permesso di individuare, per successive approssimazioni e vagliando più alternative, una soluzione che oltre ad essere stata attuata con risorse decisamente inferiori rispetto alla costruzione di una nuova scuola materna, non incrementa significativamente i costi di ordinaria gestione (utenze e manutenzione). Infine, sempre nell'estate di quest'anno, nel fabbricato della scuola elementare Carchidio verranno eseguiti i lavori di sostituzione della pavimentazione del piano primo dell'ampliamento (Ala Est).

In merito alla Scuola media Strocchi, l'edificio esistente, come noto, è stato realizzato nei primi anni '70 e si sviluppa su due piani fuori terra e una parte seminterrata in parte praticabile. L'immobile, di notevole valore architettonico, presenta grandi vetrate sui fronti principali e tamponamenti in muratura faccia a vista sulle parti opache. La struttura principale che si sviluppa in lunghezza è composta da quattro





blocchi leggermente traslati fra loro e separati dai vani scala.

La scuola esistente ha una superficie complessiva di mq 7.222 e ospita 15 sezioni con i relativi servizi, laboratori, palestra, auditorium e locali destinati a "mensa" ricavati dalla trasformazione di destinazione d'uso di 3 aule ubicate al piano terra.

L'Amministrazione Comunale, recepite le necessità della scuola, ha finanziato l'ampliamento del fabbricato esistente per risolvere i problemi legati alla carenza di spazio, destinati sia a mensa sia alle attività didattiche. La soluzione progettuale, considerando le qualità architettoniche, intende rispettare le caratteristiche del fabbricato esistente realizzato su progetto dell'arch. F. Mancuso, riconosciuto come "bellissimo esempio di architettura", dove risalta la forma, il valore dello spazio e la componente materica del cotto a vista quale principale elemento di costruzione.

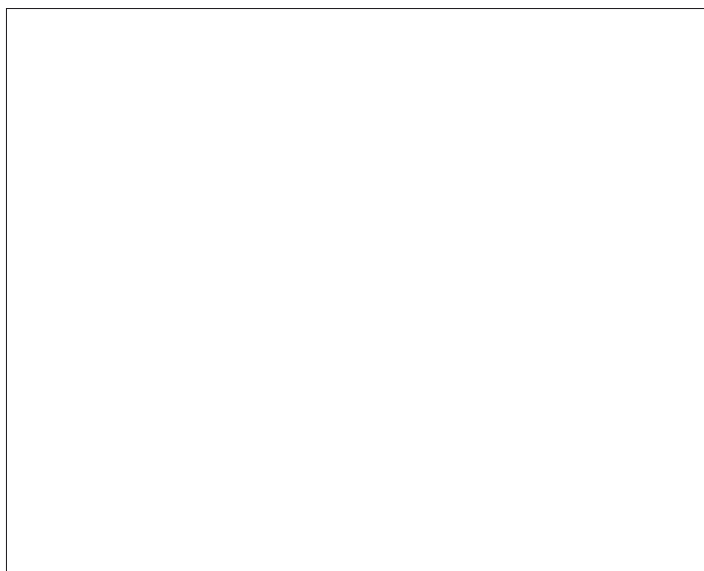
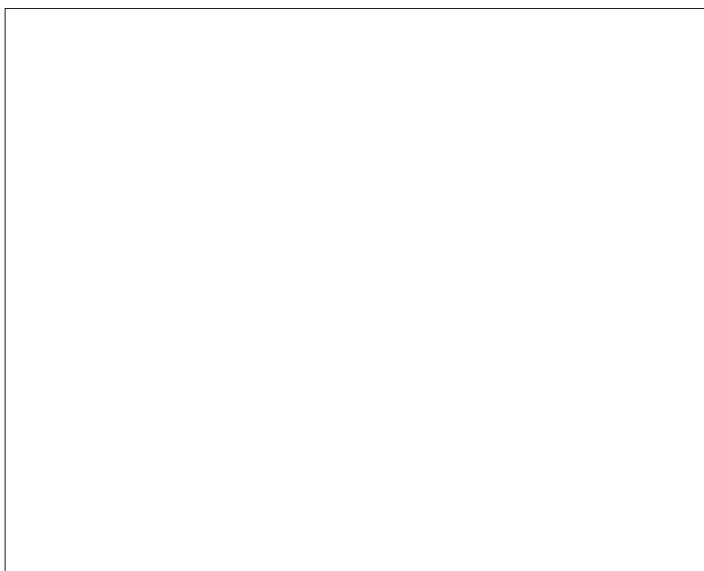
L'ampliamento è costituito dall'inserimento di un nuovo modulo, colle-

gato all'esistente mediante un corpo centrale arretrato e scale di sicurezza esterne, sviluppato su due livelli: un piano rialzato per gli spazi mensa, e un piano superiore costituito da quattro aule didattiche e un laboratorio, per complessivi mq 742,00. Il refettorio è stato ottenuto dalla ristrutturazione e trasformazione dei locali esistenti dell'ultimo blocco, della superficie di mq 420,00. Al piano seminterrato ci sarà la possibilità di ricavare spazi di deposito e per eventuali apparecchiature tecniche. La nuova mensa avrà una capienza di 306 alunni e potrà garantire il servizio in due turni. Le principali caratteristiche tecniche possono così riassumersi:

- struttura in cemento armato;
- tamponamenti in muratura isolante (gasbeton) da cm 30 e parete esterna in muratura faccia a vista in laterizio da cm 12;
- in muratura isolante (gasbeton Energy) da cm 30 e parete esterna in muratura faccia a vista in laterizio da cm 12;

- infissi in alluminio anodizzato a taglio termico e vetro camera;
- per assicurare i requisiti acustici è previsto l'impiego di controsoffittature in materiale fonoassorbente con l'eventuale integrazione di pannelli alle pareti;
- l'impianto termico dell'ampliamento sarà realizzato con tecnologia radiante a pavimento;
- l'impianto elettrico nelle zone di intervento verrà effettuato mediante quadri di zona collegati all'impianto esistente con corpi illuminanti del tipo fluorescente elettronico ad alta efficienza;
- e' previsto l'impiego di pannelli solari per la produzione dell'acqua sanitaria e di pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica pari a 30 kWp.

I lavori, affidati alla ditta Due P di Modena, previa gara di appalto ad evidenza pubblica, sono iniziati nel giugno 2013 e termineranno il prossimo agosto, pronti per il nuovo anno scolastico!



CARCHIDIO E TOLOSANO,

INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO ANTISISMICO



di Claudia Zivieri - **Assessore ai Lavori Pubblici**

Fin dal 2000, ricordato da tutti come l'anno dello sciame sismico che interessò per alcuni mesi Faenza, il Comune, unitamente alla Regione Emilia-Romagna, ha affrontato il tema della vulnerabilità sismica dei fabbricati scolastici, concentrando l'attenzione specialmente sugli edifici di più

antica costruzione. Per quanto concerne le due scuole più vecchie, Gulli e Pirazzini, gli interventi sulle strutture sono stati eseguiti da tempo: la prima infatti è stata ristrutturata negli anni '90, mentre sulla seconda i lavori di miglioramento sismico sono stati eseguiti nel 2008, grazie ad un finanziamento delle Regione Emilia-Romagna. Ora, grazie ad un altro contributo regionale, ottenuto dopo tre anni di impegno, verranno eseguiti nuovi interventi di miglioramento sismico che interesseranno due strutture della prima metà del Novecento: la scuola elementare Carchidio e la scuola elementare Tolosano.

La posa della prima pietra della **scuola elementare Carchidio** risale infatti al 1932, ma l'edificio come noi lo vediamo è il risultato di più ampliamenti, succedutisi negli anni. La



struttura è pertanto complessa ed articolata, tanto da avere richiesto un lavoro di più di un anno per l'esecuzione di rilievi, analisi, ricerche di archivio e prove sui materiali, attività condotte in una logica di successivi approfondimenti come suggerito dalla stessa normativa di riferimento (infatti in base al "livello di confidenza" è necessario applicare parametri di sicurezza diversificati, con la logica di arrivare ad un modello teorico che ben riproduce la struttura esistente). Questo percorso ha già portato all'effettuazione di un primo piccolo intervento di miglioramento sismico, eseguito nell'estate scorsa, nella zona precedentemente destinata a mensa ed ora utilizzata come laboratorio di artistica. Nei prossimi mesi verrà redatto il progetto definitivo ed esecutivo degli ulteriori interventi di miglioramento, con particolare attenzione per la compatibilità con l'attività didattica e l'utilizzabilità degli spazi scolastici, con l'obiettivo di iniziare almeno una parte dei lavori nell'estate 2014 (se gli enti preposti al rilascio delle necessarie autorizzazioni saranno celeri).

L'edificio che ospita la **scuola elementare Tolosano** (nella foto) risale, invece, al 1956, la struttura è indubbiamente meno articolata e non ha subito negli anni ampliamenti o modifiche sostanziali alle strutture. Allo stato attuale sono state ultimate le verifiche di vulnerabilità ed è in corso la definizione e la stesura del progetto definitivo degli interventi di rinforzo e miglioramento sismico dell'edificio. In questo caso l'obiettivo è di svolgere tutte le pratiche amministrative nel corso del 2014 per iniziare i lavori entro la primavera 2015.

L'ammontare complessivo degli interventi di miglioramento sismico sulle due scuole è di oltre 1 milione di Euro. L'attuazione degli interventi sarà preceduta da un'attività di presentazione dei progetti a insegnanti, genitori e studenti, anche allo scopo di spiegare l'importanza degli interventi stessi, analogamente a quanto già avvenuto per la presentazione del progetto di riorganizzazione - ampliamento del complesso Carchidio Strocchi.

CASA DELL'ACQUA, CASA DELLA SALUTE



di Matteo Mammini - **Assessore all'Urbanistica**

Il 22 marzo prossimo la Casa dell'Acqua di ESA, installata in Piazzale Pancrazi, compie un anno di vita (nella foto di Daniele Bernardi - Settore Territorio).

L'interesse dei faentini per questo nuovo servizio (di cui per il primo anno di lancio i cittadini hanno potuto usufruire, dotandosi una tessera al prezzo di quattro euro più uno di cauzione, che permette di spillare gratuitamente sino a 12 litri di acqua al giorno) è stato subito grandissimo. Lo dimostrano le oltre cinquemila tessere acquistate nei primi mesi di attività e i dati di utilizzo della fontana (che si possono trovare sul sito www.esafontane.it aggiornati pressoché in tempo reale), alcuni dei quali sono veramente impressionanti.

Al pomeriggio del 10 febbraio 2014 i litri d'acqua complessivamente erogati ammontavano a 1.085.850, con una media di quasi 3.500 litri al giorno! Di questi poco più del 55% sono costituiti dall'acqua frizzante.

Sul sito di ESA si possono trovare anche i dati relativi ai vantaggi ambientali, calcolati in termini di bottiglie di acqua non smaltite, non trasportate e non prodotte. Apprendiamo così che in termini di bottiglie di 0,5 litri, l'acqua erogata sarebbe stata contenuta in ben 2.171.700 bottiglie, pari a 21,7 tonnellate di plastica PET. Smaltire questa plastica costa mediamente ad un ente locale circa 4.500 euro mentre il costo per l'Amministrazione dell'acqua erogata è di circa 2.500 euro. Ancora più significativi appaiono i dati strettamente ambientali, come quello sull'anidride carbonica non emessa (calcolata sulla mancata produzione degli oltre due milioni di bottigliette), pari a circa 50 tonnellate, per non parlare delle 43 tonnellate di petrolio risparmiato e di oltre due quintali di monossido di carbonio.

Visti i dati incoraggianti, l'Amministrazione comunale si sta adoperando per la realizzazione a Faenza di una seconda fontana, per la quale saranno avviate a breve le relative procedure amministrative.



MOSTRE D'ARTE

MUSEO INTERNAZIONALE DELLE CERAMICHE

Viale Baccarini, 19
 Info: tel. 0546.697311 - fax. 0546.27141;
 web: www.racine.ra.it/micfaenza
 o www.micfaenza.org
 Orari di apertura.
 1 ottobre-31 marzo:
 da martedì a venerdì ore 9:30-13:30
 sabato, domenica e festivi
 9:30-17:30
 1 aprile- 30 settembre
 da martedì al domenica e festivi
 9:30-19:00
 Chiuso: tutti i lunedì non festivi,
 1 gennaio, 1 maggio, 15 agosto,
 25 dicembre

MOSTRE TEMPORANEE

fino al 30 marzo 2014 ARTURO MARTINI. ARMONIE, FIGURE TRA MITO E REALTÀ

Per tutto il periodo di mostra sarà possibile prenotare visite guidate nei week end o anche in altre date su richiesta alla Segreteria del MIC

DOMENICHE IN FAMIGLIA

Pomeriggi dedicati alle famiglie, per bambini dai 5 ai 14 anni, tutte le domeniche fino al 25 maggio 2014, dalle 14.30 alle 16.30

SCUOLA DI DISEGNO "T. MINARDI"

Corsi 2013/2014
 per info: 0546 697304/ 697311
 www.micfaenza.org

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI

Corso Mazzini, 92
 In gestione al Servizio Cultura
 Info tel. 0546.691663

dall'8 al 16 marzo 2014

MOSTRA DI PITTURA "DALLA FIGURA ALL'INFORMALE: ARTE IN EVOLUZIONE"

A cura di Valeria Cavina, espongono
 Cinzia Tronconi, Piergiorgio Savorana e
 Luciano Nanni

22 e 23 marzo 2014
 "MODELS 2014"

a cura della Sezione Modellismo Faenza

GALLERIA COMUNALE D'ARTE

Voltone della Molinella 4/6
 Comune di Faenza - Servizio Cultura,
 info 0546.691663
 Ingresso libero

fino al 2 marzo 2014

MOSTRA DI PITTURA DI RENATO ALBONETTI "Sul paesaggio un silenzio fiabesco"

dall'8 al 30 marzo 2014

ESPOSIZIONE DI RAFFAELLA DI VAIO Dipinti, disegni, libri per bambini

dal 5 aprile al 4 maggio 2014

MOSTRA PERSONALE DI LUIGI TIMONCINI "Apocalisse. Una profezia per i nostri giorni"

"MUSEO" CIVICO DI SCIENZE NATURALI DI FAENZA

Via Medaglie d'Oro, 51
 Info e visite guidate: 338.1600208
 www.museoscienzeafaenza.it

aprile/maggio 2014 (date da definire) Mostra "Le missioni spaziali italiane"

PINACOTECA COMUNALE

Via S. Maria dell' Angelo, 9;
 Info: tel. 0546.680251 o 0546.660799;
 Ingresso libero.
 e-mail: info@pinacotecafaenza.it web:
 www.pinacotecafaenza.it
 Orari di apertura. ottobre-maggio:
 sabato e domenica ore 10-18
 giugno-settembre: sabato e domenica
 ore 10-13 e 15-19

Collezione Bianchedi Bettoli /Vallunga Esposizione permanente

"MONUMENTALE. Disegno e scultura nell'arte di Domenico Rambelli"

La mostra resterà aperta fino al 1°
 maggio 2014, visitabile ad ingresso
 gratuito il sabato e la domenica
 dalle ore 10.00 alle ore 18.00

BIBLIOTECA COMUNALE

Via Manfredi, 14
 Info: 0546.691700

MANIFESTAZIONI CAMPANIANE 2014

In occasione del Centenario della pubblicazione dei Canti Orfici la città di Faenza intende organizzare una serie di eventi per ricordare Dino Campana. Fra le prime iniziative in programmazione, una mostra bibliografica sulle edizioni di Campana possedute dalla Biblioteca Comunale di Faenza che verrà inaugurata il 28 febbraio 2014. Per l'occasione Franco Costantini leggerà alcuni brani dei Canti Orfici.

MUSEO DEL RISORGIMENTO E DELL'ETA' CONTEMPORANEA

Palazzo Laderchi - Corso Garibaldi, 2
 Il Museo sarà aperto gratuitamente il
 sabato e la domenica; ore 10.00-12.00
 e 15.00-19.00
 Info e prenotazione visite guidate per
 scuole: tel. 0546-691710

PALAZZO MILZETTI**Museo Nazionale
dell'Età Neoclassica in Romagna**

Via Tonducci, 15;
Info: tel. 0546.26493 fax. 0546.21015
sbsae-bo.palazzomilzetti@beniculturali.it
www.palazzomilzetti.jimdo.com
Orari di apertura
dal lunedì al sabato
(compresi i festivi infrasettimanali) dalle
8.30 alle 18.30, con ingresso ogni ora;
domenica dalle 12.30 alle 18.30

SALA FORUM

Viale delle Ceramiche, 13
Info: tel. 0546.662753
o 338.5348156
Orario: tutti i giorni 16.00-19.00;
sabato e festivi
10.00-12.30/16.00-19.00

**dall'1 al 13 marzo 2014
COLLETTIVA DI ARTISTE****BOTTEGA BERTACCINI**

Libri e Arte - Corso Garibaldi, 4
0546 681712
info@bottegabertaccini.it

fino al 28 febbraio 2014

Esposizione delle foto vincitrici del 4°
Concorso indetto dal Circolo ANSPI
Cappuccini

dal 1° marzo al 2 aprile 2014

PIETRO LENZINI: "Dino Campana
- Incontro senza tempo" Acqueforti
e disegni per il Centenario dei Canti
Orfici

dal 5 al 30 aprile 2014

NINO MONASTRA: "Nebbie"
Mostra fotografica

SALONE DELLE BANDIERE**dal 7 al 21 marzo 2014****noino.org - A scuola contro la violenza
sulle donne**

Mostra degli elaborati realizzati dagli
studenti dell'I.P.S. Strocchi
a cura del Comune di Faenza e di SOS
Donna
per info: info@sosdonna.com
tel. 0546 22060

FIERE E MOSTRE**CENTRO FIERISTICO
PROVINCIALE**

uffici e quartiere fieristico, Via
Risorgimento, 3
Info: tel. 0546.621111/620970
fax 0546.621554 e 0546.625091
(attivo solo durante le manifestazioni)
e-mail: info@blunautilus.it
web: www.blunautilus.it

**1-2 marzo 2014 (9.00-19.00)
EXPO ELETTRONICA Faenza****7-9 marzo 2014**

77^ Mostra dell'Agricoltura e 38°
MO.ME.VI

**12-13 aprile 2014 (9.30-19.00)
FAenza BENEssere Festival****25-27 aprile 2014 (10.00-19.00)
Fiori e Giardini****TEATRO E MUSICA****TEATRO MASINI**

STAGIONE TEATRALE 2013-2014
Info: www.accademiaperduta.it

Prosa

**martedì 25, mercoledì 26 e giovedì
27 marzo 2014, ore 21.00**
VALENTINA SPERLI', ROBERTO
VALERIO, ANTONINO IUORIO,
NICOLA RIGNANESE:
"L'impresario delle Smirne"
di Carlo Goldoni

**martedì 8, mercoledì 9 e giovedì 10
aprile 2014, ore 21.00**
ALESSANDRO GASSMAN:
"RIII - Riccardo Terzo"
di William Shakespeare

Protagonisti

lunedì 24 marzo 2014, ore 21.00
ROCCO PAPAleo:
"Una piccola impresa meridionale"

Comico d'Autore

giovedì 6 marzo 2014, ore 21.00
ALE & FRANZ: "Lavori in corso"

venerdì 28 marzo 2014, ore 21.00
MAX CAVALLARI, MARCO DELLA
NOCE, GABRI GABRA, GIORGIO
VERDUCI, RAFFAELLA FICO:
"A cena coi cretini"

Favole

Aprile 2014
Circo senza animali di NANDO ORFEI

Danza

venerdì 21 marzo 2014, ore 21.00
COMPAGNIA ALMATANZ GRAZIA
GALANTE: "Bolero" Omaggio a Bèjart

Operetta

domenica 9 marzo 2014, ore 16.00
COMPAGNIA ITALIANA DI
OPERETTE: "La Duchessa di Chicago"

RASSEGNA DI SPETTACOLI RAPPRESENTATI NEL RIDOTTO DEL TEATRO MASINI

domenica 2 marzo 2014, ore 21.00
SOCIETAS RAFFAELLO SANZIO:
"Dialogo degli schiavi"

Musica

Stagione 2013/2014

Associazione Emilia Romagna Festival
Info 0542 25747 - info@erfestival.org

martedì 18 marzo 2014, ore 21.00
Ridotto del Teatro Masini
DUO BELLAROSA-VERGINI,
sassofono & pianoforte:
"LE STAGIONI DEL '900"

martedì 1 aprile 2014, ore 21.00
Ridotto del Teatro Masini
DOMENICO NORDIO violino,
ANDREA BACCHETTI pianoforte

Incontri con gli Artisti

mercoledì 9 aprile 2014, ore 18.00
Ridotto del Teatro
Alessandro Gassman e il cast del
"RICCARDO III" incontrano il pubblico
Ingresso gratuito

TEATRO MASINI

sabato 1 marzo 2014, ore 21.00
Finale del concorso canoro
"XXXIV PAVONE D'ORO"

lunedì 3 marzo 2014

Festa dello Sport

Premiazione atleti faentini e
attribuzione premio una vita per lo sport

venerdì 7 marzo 2014, ore 21.00
Concerto del Maestro PAOLO OLMI
a cura della Cassa di Risparmio di
Cesena

domenica 16 marzo 2014, ore 16.00
XIV Edizione PREMIO LIRICO
"PIA TASSINARI"
a cura dell' Associazione Lirica Pia
Tassinari

domenica 23 marzo 2014, ore 21.00
Serata a cura di Menoventi e gruppo
nanou, con i partecipanti del laboratorio
Meme

sabato 26 aprile 2014, ore 21.00
Spettacolo musicale
"SISTERS STONATE IN CONVENTO"
A cura della Filarmonica Carpena-
Magliano di Forlì

TEATRO DEI FILODRAMMATICI

Viale Stradone, 7
info: www.filodrammaticaberton.it
prenotazioni: tel. 0546.22616
o tel. 0546.699535

STAGIONE TEATRALE 2013-2014

sabato 8, venerdì 14, sabato 15,
domenica 16 marzo, ore 21.00;
domenica 9 marzo 2014, ore 15.30
Filodrammatica Berton: "FOOLS"

sabato 29 marzo, sabato 5,
domenica 6, venerdì 11, sabato
12, domenica 13 aprile, ore 21.00;
domenica 30 marzo 2014, ore 15.30
Filodrammatica Berton:
"L'HOTEL DEL LIBERO SCAMBIO"

sabato 26 e domenica 27 aprile 2014,
ore 21.00
Filodrammatica Berton:
"SCOR CUM U T'À INSIGNÈ TU MÈ"

SALA FELLINI

CALENDARIO NOSTRARTE

domenica 2 marzo ore 17.00
TRILLO MORDENTE
"Giovani barocchisti all'opera"
Michelangelo Lentini, direttore;
Michele Ruggieri, violino solista;
CembalOrchestra.
Musiche di Vivaldi e Bach

lunedì 10 marzo ore 21.00
POLIARTE
Paolo Melandri: "Nell'Anima"
14 poesie illustrate da Cesare Reggiani
e musicate dal gruppo Histrix

domenica 16 marzo ore 16.15 e 18.15
"Le avventure di Sally"
Spettacolo teatrale diretto
da Domenico Cioffi
e interpretato da Monica Camporesi,
Beatrice Cevolani, Delia Trice

lunedì 17 marzo ore 21.00
POLIARTE
Martina Liverani:
"Manuale di cucina sentimentale"
Interpreti della compagnia Solaroli,
musiche dal vivo con Silvia Valtieri
e Gioia Gurioli,
degustazione stuzzicante

lunedì 24 marzo ore 21.00
POLIARTE
Vanessa Sorrentino:
"La vita delle mani"
ispirato a Claude Polistrumentista
Dimitri Sillato, voce recitante Claudia
Gallegati

lunedì 7 aprile ore 21.00
POLIARTE
"Carosello, la pubblicità fa spettacolo"
a cura di Lorenzo Cecchinelli e Riccardo
Bresciani, improvvisazioni teatrali della
compagnia Theatro,
musiche dal vivo con Angelo Buti

giovedì 10 aprile ore 21.00

**VIAGGIO IN EUROPA
TRA MUSICA E TEATRO
"Parigi 1930"**

Regia di Domenico Ciolfi,
Teatro Mercurio
Denis Zardi, Martina Drudi,
Chiara Cattani, Roberto Noferini
Musiche di Poulenc, Faurè, Ravel

lunedì 14 aprile ore 21.00

**ANTEPRIMA NAZIONALE
"Insieme per sbaglio"**

di e con Davide Dalfiume e Marco
Dondarini

**GRUPPO TEATRALE
"ANGELO SOLAROLI"**

Piazza S. Domenico, 1
inizio aprile 2014

Venere in pelliccia

Regia di Leonardo Scarpa

**SCUOLA COMUNALE DI MUSICA
"GIUSEPPE SARTI"**

Via S. Maria dell'Angelo, 23
Per info: 0546 21186;
scuolasarti@libero.it

**Corsi di Informatica Musicale
Master Class di violino
Interpretazione scenico-musicale
Stage di Canto Lirico e da Camera
Corso di Body Percussion
Stage di Canto Barocco**

FIATO AL BRASILE 2014

INCONTRI e CONCERTI

giovedì 6 marzo 2014, ore 21.00

Pinacoteca Comunale

**Concerto di presentazione del CD
dedicato al compositore faentino
Giuseppe Sarti**

Roberto Noferini - violino, Chiara
Cattani - clavicembalo, Silvia Moroni -
flauto traversiere

venerdì 7 marzo 2014, ore 21.00

Sala Fellini

**Concerto Ensemble da Camera USP -
Sarti**

**Concerto M. Francesconi - C. Renzetti
Quartetto "Relendo Villa Lobos"**

sabato 8 marzo 2014, ore 10.00

Teatro Masini

**Lezione concerto per le scuole medie
di Faenza sulla musica popolare
brasiliiana, con Rafael Leme, Davide
Bernaro ed Ensemble Workshop Sax
ore 18.00**

Salone Hotel Vittoria

**Concerto con "Ensemble d' Archi della
Sarti e l' Ensemble Workshop Sax
di Rafael Leme**

domenica 9 marzo 2014, ore 18.00

MIC Museo Internazionale delle
Ceramiche

**Concerto Coro ed Ensemble Archi
della Sarti diretti da Cristina Emboaba
e José Gustavo Julião de Camargo "La
musica Barocca brasiliiana Ensemble
Workshop Sax di Rafael Leme
"La musica popolare brasiliiana per
sassofono"-**

Big Band Sarti diretta da José Gustavo
Julião de Camargo "Dedicato a Moacir
Santos" solisti: Rafael Leme e Silvio
Zalambani (sassofoni)

lunedì 10 marzo 2014, ore 22.00

Zingarò Jazz Club

**Concerto Bia Mestriner Quarteto &
Silvio Zalambani
"A Bossa tem Samba"**

ALTRE PROGRAMMAZIONI

1 Marzo, 5 Aprile, 3 Maggio 2014

**Concerti serali alle ore 21,00 presso
la rinnovate sale del Rione Verde,
nell'ambito di "greenTA".
Ingresso libero.**

9 Aprile 2014, ore 21.00

Cinema Teatro Sarti

**il Modern Sarti Ensemble, sonorizza il
film: "The Lodger" ("Il Pensionante")
di A. Hitchcock, in collaborazione con
il Cine Club Raggio Verde.**

15 Aprile 2014, ore 10.00

Teatro Masini

"A spasso nel tempo"

Operina per ragazzi

spettacolo per le Scuole, ore 21.00 per
la cittadinanza. Ingresso: Interi 8 euro,
Ridotti 6 euro.

ALTRI EVENTI

domenica 2 e martedì 4 marzo 2014

Granarolo Faentino

56° CARNEVALE DEI RAGAZZI

Sfilata di carri allegorici

sabato 22 marzo 2014

(programma in corso di definizione)

**Giornata della legalità in ricordo delle
vittime delle mafie**

Proiezione del film

"La mafia uccide solo d'estate"

e tavola rotonda con magistrati

ed esponenti di "Libera"

Cinema Sarti

**VISITE GUIDATE DAL
"CENTRO MUSEALE"
ALLA CITTA'**

a cura di PRO-LOCO (0546/25231)
www.prolocofaenza.it

Visite guidate a monumenti, musei e
patrimonio artistico e culturale della città
e del forese organizzate dalla Pro Loco
di Faenza

PRIMAVERA 2014

da Aprile: programmazione in corso

SEDI RIONALI

varie attività in corso di definizione
per info: www.paliodifaenza.it

26 e 27 aprile 2014 8° TORNEO E SAGRA DEL PELLEGRINO

Rione Rosso - area di Via Campidori
Info: www.rionerosso.it
tel. 0546 680808

FESTE E CERIMONIE

25 aprile 2014 FESTA della LIBERAZIONE

69° anniversario della Liberazione
di Faenza dell'Italia dal nazifascismo
1945 - 2014

ore 9.00 Basilica Cattedrale, S. Messa
celebrata da Mons. **CLAUDIO STAGNI**
Vescovo della Diocesi di Faenza -
Modigliana

Musiche sacre eseguite dalla **Scuola
Comunale di Musica "G. Sarti"**

ore 9.40 Partenza del **corteo**
(Corso Mazzini, Corso Baccarini)
per raggiungere il Monumento della
Resistenza in Viale Baccarini
Accompagnamento musicale della

Brass Band del DLF di Faenza

ore 10.00 Monumento della
Resistenza (Viale Baccarini)

- Alzabandiera ed esecuzione dell'Inno Nazionale
- Deposizione della corona in onore dei Caduti per la Libertà
- Discorso celebrativo di Giovanni Malpezzi, Sindaco di Faenza

ore 11.00 Monumento al CLN Comitato
Circondariale di Faenza (Via Firenze)

- Deposizione della corona in onore dei componenti del CLN di Faenza

Omaggio ai Caduti degli Eserciti Alleati e ai cippi dei Caduti della Resistenza e della Guerra di Liberazione nelle frazioni:

ore 11.15 War Cemetery, Via S. Lucia;

ore 11.30 Reda, Via Caroli;

ore 11.45 Granarolo, Via del Borgo.

SPORT

FAENZA... PASSO DOPO PASSO

Attività gratuita di promozione della salute e del benessere

Ogni martedì e venerdì passeggiate con partenza alle 20.30 dalla Fontana di Piazza della Libertà
<http://www.comune.faenza.ra.it/In-evidenza/Faenza-passo-dopo-passo>

PALACATTANI

domenica 16 marzo 2014, ore 18.00

Pol. Raggisolaris - Altedo Basket
Serie C Pallacanestro maschile

sabato 1 marzo 2014, ore 15.00

Faventia Calcio a 5 - Olimpia Regium
Serie CI Regionale Calcio a 5

sabato 15 marzo 2014, ore 15.00

Faventia Calcio a 5 - Ass. Club Calcio a 5
Serie CI Regionale Calcio a 5

sabato 29 marzo 2014, ore 15.00

Faventia Calcio a 5 - Futsal Bellaria
Serie CI Regionale Calcio a 5

PALABUBANI

sabato 1 marzo 2014, ore 17.30

Volley Spem Faenza - Titan Services San Marino
Serie C regionale pallavolo maschile

sabato 15 marzo 2014, ore 17.30

Volley Spem Faenza - Placci Bubano
Serie C regionale pallavolo maschile

sabato 29 marzo 2014, ore 17.30

Volley Spem Faenza - Involley
Serie C regionale pallavolo maschile

sabato 26 aprile 2014, ore 17.30

Volley Spem Faenza - Ventil System
Serie C regionale pallavolo maschile

STADIO BRUNO NERI

domenica 2 marzo 2014, ore 14.30

Faenza Calcio - Argentana
Serie eccellenza girone B calcio

domenica 9 marzo 2014, ore 14.30

Faenza Calcio - S. Antonio Calcio
Serie eccellenza girone B calcio

domenica 23 marzo 2014, ore 14.30

Faenza Calcio - Cattolica calcio srl
Serie eccellenza girone B calcio

domenica 6 aprile 2014, ore 15.30

Faenza Calcio - Massa Lombarda
Serie eccellenza girone B calcio

domenica 27 aprile 2014, ore 15.30

Faenza Calcio - Alfonsine F.C. 1921
Serie eccellenza girone B calcio

PIAZZA DEL POPOLO

domenica 16 marzo 2014

20° GRAN FONDO CASSANI
Gara ciclistica per amatori
Partenza e arrivo in Piazza del Popolo

CENTRO PER LE FAMIGLIE: INSIEME AI GENITORI NELLA CRESCITA

di Cristiana Bacchilega - **Coordinatrice del Centro per le Famiglie**

Il Centro per le Famiglie è un servizio del Comune di Faenza che si rivolge alle famiglie con bambini e adolescenti residenti nell'Unione della Romagna Faentina (Faenza, Brisighella, Riolo Terme, Casola Valsenio, Castelbolognese, Solarolo), offrendo uno spazio di informazione, sostegno, incontro e aiuto alle famiglie per accompagnarle nei loro compiti e nelle fasi di passaggio dell'esperienza genitoriale (da figli a genitori, l'entrata dei figli in adolescenza, la separazione coniugale ecc.). Il Centro collabora con i vari attori sociali (scuola, servizi degli enti locali e dell'Unità Sanitaria Locale, volontariato, associazioni familiari) al fine di proporre interventi sempre più coordinati, sia formali che informali, per soddisfare il più ampio raggio di bisogni espressi dalle famiglie. Nel panorama degli appuntamenti dei prossimi mesi (consultabili attraverso l'accesso diretto allo Sportello Informafamiglie o iscrizione alla newsletter "Bambini e genitori"), il filo conduttore è la proposta di occasioni di incontro per affrontare insieme quei momenti fisiologici e non, anche di criticità, che le famiglie attraversano nelle diverse fasi della loro crescita. Così stiamo potenziando l'offerta degli incontri rivolti ai futuri e neo-genitori, alle famiglie con figli nelle diverse fasce di età, iniziative per bambini e genitori insieme, spazi

di confronto sul ruolo paterno, gruppi di sostegno alla genitorialità fino alla possibilità di un aiuto individuale con la consulenza educativa-familiare o di un sostegno per continuare a condividere le responsabilità genitoriali anche in situazioni di crisi di coppia attraverso la mediazione familiare. Tra le ultime novità, da febbraio è attivo presso il nostro Centro un nuovo servizio per accompagnare le famiglie alle prese con un lutto, per aiutare i genitori, ma anche coloro che a vario titolo si trovano ad affrontare il tema della morte con bambini e ragazzi, ad elaborare l'evento e trovare le parole per poterne parlare. Il servizio, di cui è partner l'associazione nazionale Rivivere, è attivo su appuntamento ed è condotto da una psicologa-psicoterapeuta. Infine, continuiamo a rivolgere un'attenzione particolare ai bisogni di famiglie e bambini che vivono situazioni di fragilità, solitudine, isolamento sociale, scarsità di reti familiari e che possono trovare un valido supporto dall'aiuto di altre famiglie o persone singole, nell'ottica di una comunità che si attiva e si prende cura di chi è più fragile. Per questo motivo il Centro propone iniziative di informazione e sensibilizzazione per incontrare la disponibilità di famiglie e adulti che rendano possibile l'avvio di diversi progetti di accoglienza e solidarietà familiare.

Come pure tra le nostre attività accompagnamo le famiglie nel percorso dell'adozione, dalla fase dell'istruttoria e nello svolgersi del suo iter, con incontri e gruppi di discussione dedicati alle famiglie adottive. Infine, non possono mancare strumenti al passo con i tempi per dialogare con le famiglie! Dal profilo facebook del Centro per le famiglie di Faenza per essere sempre aggiornati sulle nostre iniziative fino alla "Rete Amica dei Genitori": un giovane portale attivato dalla Regione Emilia-Romagna per accompagnare mamme e papà nei loro compiti educativi tramite blog, forum di discussione, consulenze on line, fornendo una risposta competente e rapida ai bisogni dei genitori (www.informafamiglie.it/emiliaromagna/reteamica).



Un momento di gioco al Centro per le famiglie.

Centro per le famiglie - Faenza - Via degli Insorti, 2
Tel. 0546 691873 - e.mail: centro.famiglie@comune.faenza.ra.it

PARI OPPORTUNITÀ SOS DONNA, DA VENT'ANNI CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE



di Maria Chiara Campodoni - Assessore alle Pari Opportunità



All'inizio era una linea telefonica da cui una dozzina di volontarie offrivano ascolto qualche pomeriggio alla settimana. Ora è un centro anti violenza strutturato, con operatrici e decine di volontarie impegnate a gestire due case rifugio date dal Comune, un alloggio per emergenze messo a disposizione dall'Asp Solidarietà insieme e oltre 190 donne vittime di violenza ogni anno: ne ha fatta di strada SOS Donna, l'Associazione contro la violenza sulle donne che l'8 marzo 2014 compie vent'anni di attività (nella foto a lato un gruppo di volontarie).

Un ricco calendario di iniziative celebrerà questo compleanno, integrandosi con gli eventi che ogni anno Comune e Associazione propongono in collaborazione con i Comuni dell'Unione della Romagna faentina, - in occasione dell'8 Marzo - giornata internazionale della donna: una serata al cinema martedì 11 marzo, l'inaugurazione della sede rinnovata venerdì 14, una mostra con i ragazzi dell'Istituto Strocchi e un momento istituzionale in consiglio comunale, dove un posto a sedere sarà dedicato alle vittime di femminicidio, aderendo all'iniziativa nazionale "Posto occupato".

"In due decenni - racconta Antonella Oriani, presidente di SOS Donna dal 2004 - non solo è sempre cresciuto il numero di donne che si rivolgono al nostro centro, ma anche la coscienza pubblica che il problema esiste, che non conosce differenze di età, ceto e nazionalità e va affrontato in maniera consapevole dall'intera comunità".



Dal 2000 l'Associazione gestisce per il Comune di Faenza il Servizio Fe.n.ice (Female network Service), consolidando anche l'attività di prevenzione nelle scuole, l'assistenza legale e lavorativa alle donne accolte, le collaborazioni regionali e nazionali attraverso il numero verde 1522 e le frequenti iniziative di sensibilizzazione.

In ultimo il Servizio si è organizzato per rispondere in maniera adeguata alle emergenze, anche abitative, ma è la prevenzione culturale la leva sulla quale più insistere, considerato che la violenza è il retaggio di una cultura del non rispetto, che vede ancora la donna come subalterna all'uomo.

Un pò di dati

n.ro utenti accolte: 190

di cui:

117 italiane e 73 extracomunitarie

+ 9,2% rispetto al 2012

n.ro emergenze nelle case rifugio:

10 donne e 17 bambini

Gradimento del Servizio Fenice:

piena soddisfazione per il 98%



Servizio Fe.n.ice

Associazione SOS Donna

Via Laderchi 3 - 48018 Faenza (RA)

tel/fax 0546.22060

1522 - Numero Verde Nazionale

Antiviolenza Donna

fenice@racine.ra.it

info@sosdonna.com

www.sosdonna.com

www.pariopportunitafaenza.racine.ra.it

Servizio Fe.n.ice - Associazione SOS Donna

Orari: Lunedì e venerdì: dalle 14.30 alle 18.30

Martedì-Mercoledì-Giovedì dalle 9.00 alle 13.00

Servizi:

- prima accoglienza telefonica o vis a vis
- colloqui preliminari
- percorsi personalizzati
- prima consulenza legale
- orientamento e accompagnamento al lavoro
- ospitalità in casa rifugio e in casa di emergenza
- prevenzione nelle scuole
- corsi, incontri e iniziative



"Vienna 1770", il primo appuntamento della rassegna "Viaggio in Europa tra musica e teatro" effettuato il 22 dicembre scorso.

NOSTRA ARTE, UNA NUOVA REALTÀ CULTURALE

di Martina Drudi

E' tempo di grande rinnovamento e frizzante vitalità per il Teatro Sala Fellini di Faenza. Da alcuni mesi è decollato un intenso calendario di eventi organizzato e promosso dalla neonata Associazione Nostrarte. Presieduta da Franco Stefani e coordinata da Mariella De Benedittis, annovera al suo interno alcuni musicisti e artisti locali: il pianista Denis Zardi, la pianista e clavicembalista Chiara Cattani, il poliarista Lorenzo Cecchinelli e la pianista che scrive. A loro si aggiungono tre giovanissimi: il neodiplomato pianista e musicologo Giacomo Sangiorgi, la violinista attiva nella musica popolare Sara Sansoni, il fonico e chitarrista Lorenzo Ballardini. L'obiettivo della associazione è quello di offrire agli artisti locali uno spazio importante, quale è la Sala Fellini, che dia risalto alla loro eccellenza e soprattutto di condividere con la cittadinanza una vivace serie di appuntamenti per tutti i palati.

Il calendario è partito con slancio nel dicembre scorso e sta dando vita a ben cinque rassegne per un totale di 18 appuntamenti: *il Teatro dei Balocchi*, rassegna dedicata ai bambini, da me curata; una perfetta sintesi fra gioco, musica e teatro per divertire i più piccoli, ma non solo; *Pianobianco e Neroforte*, rassegna a cura di Denis Zardi; quattro nomi dalle carriere internazionali in quattro recital pianistici; *Trillo Mordente*, rassegna di musica barocca a

cura di Chiara Cattani; uno slancio nuovo verso musica scritta 300 anni fa ma resa attuale e fresca nell'interpretazione di grandi solisti e di giovanissimi talenti under 18; *Poliarte*: rassegna di incontri con l'autore a cura di Lorenzo Cecchinelli; serate raffinate che fondono le parole, la musica, la teatralità, il movimento; *Viaggio in Europa tra musica e teatro* in collaborazione col regista Domenico Ciolfi e la compagnia Teatro Mercurio; tre appuntamenti di concerti dal vivo in forma di spettacolo teatrale pensati per rendere la musica classica fruibile ad un pubblico vasto, a chiunque vorrà farsi trasportare nell'atmosfera dei salotti europei del XVIII, XIX e XX secolo.

All'inizio della primavera, avremo inoltre spettacoli all'aperto con musica, danze e cibi etnici, concerti pop, serate di *Palco Aperto* per dare spazio ai giovani talenti emergenti e un'anteprima nazionale con i comici Dalfiume e Dondarini.



INCONTRI DI AMICIZIA E DI PACE

di Maria Scolaro - Presidente dell'Associazione Gemellaggi di Faenza

L'Europa che vorremmo, che vogliamo, sarà inevitabilmente al centro di questo 2014, con le elezioni per il Parlamento europeo del prossimo 25 maggio. Anche per noi sarà importante continuare a tessere quei rapporti di amicizia, comprensione, condivisione, che tanta parte hanno nell'elaborazione di una nuova, diversa e migliore identità e governabilità europea. Abbiamo avviato con la nostra gemella austriaca un progetto finanziato dall'Unione europea per un incontro di giovani artiste e artisti a Gmunden il prossimo giugno. Si chiama DAY, Do Art Yourself: dieci giorni per conoscersi, confrontarsi, sperimentare. Qui i link per un tour virtuale di Gmunden e per vedere la struttura ospitante:

- <http://gmunden.erkunden.at/de/gmunden-rundgang>;
- <http://www.turnvereingmunden1861.at/turnverein/index.php/wunderburg#zimmer>.

Vi terremo aggiornati!



Da pochi mesi il Comune di Faenza e la nostra associazione sono membri del Comitato di gemellaggio dell'Unione della Romagna faentina, che collega i comuni di Faenza, Brisighella, Casola Valsenio, Castelbolognese, Riolo e Solarolo in alcune loro attività di gemellaggio: si tratta di un'opportunità in più di condivisione ed allargamento di orizzonti e conoscenze. Con loro abbiamo deciso di richiedere un finanziamento europeo per organizzare un Campo estivo nell'agosto 2014, per ragazze e ragazzi italiani, francesi, tedeschi e croati: proveremo a raccontare, a loro e a noi, che la pace è possibile, che vogliamo impegnarci, perché gli orrori del secolo scorso non si ripetano, che "se vuoi la pace NON devi preparare la guerra", ma collaborare per un presente giusto e dignitoso per tutti.

A FAENZA IL "PREMIO GIANFRANCO MARTINI" DELL'AICCRE

Il 9 dicembre scorso il Comune di Faenza (unitamente ai Comuni di Bellagio (CO), Cervia (RA), Colletorto (CB), Montecarlo (LU), Villamagna (CH), Ravenna, Grumello del Monte (BG), Militello Rosmarino (ME), Belgioso (PV) Borgo Val di Taro (PR), Corbetta (MI), Pinasca (TO) e Volterra - PI), ha ricevuto dall'Aiccre il Premio Gianfranco Martini per le attività di gemellaggio, che hanno dato un significativo apporto di idee e di impegno a sostegno del processo di integrazione europea per un'unione sempre più stretta tra i popoli d'Europa. Lo ha ritirato Carla Benedetti, in rappresentanza del Comune di Faenza (nella foto con il prof. Giuseppe Valerio, Presidente della Consulta Cittadinanza europea e Gemellaggi dell'Aiccre).



Giardini di Natale 2013. L'installazione di vicolo Pasolini - "L'anfora e la viola" -, progettata dall'arch. Ennio Nonni e realizzata da Stefano Frapoli (parete verde) e Pier Paolo Garavini (anfore). Foto Settore Territorio.



Claudia Berdondini

C'ERA UNA VOLTA L'OSPEDALE

Una volta era un eccellente Ospedale per gli Infermi, Ospedale Civile, ora Presidio Sanitario depauperato da politici e tecnici che hanno fatto strame di questa istituzione, creando non solo ciò che viene chiamato disagio, ma concretamente vittime in carne ed ossa. Nel frattempo il nostro Ospedale viene ripensato da burocrati e tecnici e ridisegnato a tavolino come un videogame lunare in cui spostare, sovrapporre, complicare, inserire nuove figure dirigenziali e strutture parallele. Pare un nonsense, ma costoro vogliono pure convincerci di essere investiti da una mission salvifica. Ci annunciano anche una scoperta epocale, "l'ipermedicina", che tiene conto non solo di una malattia, ma di un "insieme complesso" e di un medico di riferimento che segua il paziente prima, durante, dopo, a casa, proprio come il vecchio medico di base (che fate, lo buttate?). Sarà un Ospedale senza muri, all'inglese. Pare un delirio se non fossero in ballo la nostra salute e la nostra sopravvivenza. Ma fatevi coraggio e siate pazienti, infatti sorgerà un'altra struttura parallela a quella medica a gestione infermieristica evoluta (Ospedale di comunità). Per un Ospedale che muore, centone sorgeranno, ma questa non è la moltiplicazione dei pani e dei pesci, statene certi. La fregatura è totale:



moriremo tutti a casa con l'autocura, o per la strada quando ci trasporteranno per giungere, aggravati, ad una struttura di "prossimità" non così prossima. Le cure a casa, storie! Avremo bisogno di una badante specializzata che dovremo pagare di tasca nostra, pagheremo anche i tagli milionari sulla nostra pelle: la chiamano razionalizzazione! I burocrati hanno ormai già deciso tutto sulla nostra testa e ancora una volta noi cittadini siamo sudditi, mai ci- ves protagonisti della nostra sorte. Eppure sono state raccolte 7.000 firme a difesa dell' Ospedale Faentino, ma non giova. Ha letto il Sindaco Malpezzi il nostro programma di coalizione, si ricorda delle assemblee pubbliche organizzate su questa tema e delle promesse fatte (carta canta)? Più inerti e mendaci, più screditati di così, i politici. Oggi.



Raffaella Ridolfi



PRESENZA ROM, PARLIAMONE IN COMMISSIONE

Molti cittadini da tempo lamentano un senso di insicurezza crescente. Una situazione di disagio che rischia di degenerare, sfociare in un razzismo diffuso ed in atti illegali dimostrativi o intimidatori originati talvolta dall'esasperazione. In questa situazione la presenza e la permanenza continua e massiccia di nuclei

Ad esclusione della prima, le immagini di questa rubrica sono state scattate da Giuseppe Rossignuolo (Settore Lavori Pubblici).



Giardini di Natale 2013. L'installazione effettuata intorno alla Fontana Monumentale (piazza della Libertà), a cura dello Studio dell'arch. Paolo Vignoli, con Paola Cappellaro in qualità di progettista (1° classificato al concorso "Vota il Giardino Preferito").

di famiglie Rom rischia di generare ancor più insofferenza ed essere la classica goccia che fa traboccare il vaso. Per questo motivo abbiamo chiesto all'Amministrazione comunale di dare vita ad una commissione consiliare dedicata alla trattazione di questo argomento. Il Consiglio comunale partendo da una ricognizione dello stato dell'arte, attivando e ascoltando anche canali extra cittadini, portatori di esperienze positive e consolidate, potrebbe suggerire e farsi promotore di un programma per la gestione del fenomeno, verificando e discutendo preliminarmente sull'adeguatezza delle politiche fin qui adottate e indicando una strategia di medio lungo periodo che consenta di gestire la presenza dei Rom nel nostro territorio al meglio, non sottacendo le esigenze della popolazione faentina e richiamando con forza l'osservanza della legge ed il ri-

spetto dei luoghi pubblici. Abbiamo avanzato questa richiesta perché siamo consapevoli che la comunità faentina è stanca di subire scorribande e vedere accampati nei propri parcheggi Rom che arrivano da ogni dove e che spesso non mostrano alcun rispetto per la città. Abbiamo intrapreso questa iniziativa perché ci sembra che l'attività dell'amministrazione sia farraginoso e dispersiva. Affronteremo questo tavolo di confronto con spirito costruttivo ed attento, improntato alla conoscenza, alla collaborazione, alla condivisione delle informazioni, sapendo che una programmazione condivisa delle politiche sociali e del controllo del territorio è un valore aggiunto che può contribuire alla risoluzione dei problemi per fronteggiare i temi che inevitabilmente la gestione della presenza sul territorio di famiglie Rom impone.



Stefano Fantinelli

SERVIZI SOCIALI, PRIORITÀ A CHI È PIÙ IN DIFFICOLTÀ

Parlare di servizi sociali in un comune come Faenza vuol dire parlare di un quinto, circa 10 milioni di euro, del bilancio manfredo. Anche la Giunta Malpezzi ne ha sempre fatto un vanto: assistenza allargata a coprire il più ampio raggio di servizi anche durante i tanti tagli sul bilancio, dovuto ai tagli ai trasferimenti dal Governo centrale (leggi Roma).

L'Emilia-Romagna e, a caduta, tutti i Comuni della Regione sono sempre stati presi a modello, negli anni passati, come esempio di altissimo livello e ampia copertura di tutto quello che ricade sotto il termine Servizi Sociali. Ora, altre Regioni, come Lombardia e Veneto, tanto per citarne due a noi vicine, ci hanno superato in qualità e per minor costo per i cittadini. Nella politica del centro-sinistra, che governa da decenni ininterrottamente la nostra Regione, dare assistenza a tutti indistintamente è sempre stato un fiore all'occhiello.

Ora, però, con i tagli dei Governi centrali, bisogna fare i conti con minor risorse e anche a Faenza è ora rivedere i criteri di accesso ai Servizi Sociali, dando priorità a chi è più in difficoltà economica e non può contribuire personalmente o contribuire in parte alle spese di questi servizi. Il TUTTO a TUTTI non è più possibile, se non investendo una mole di bilancio comunale che non permette altro che la gestione di questo ser-

vizio. Per noi della Lega Nord vale sempre il criterio di aiutare chi ha bisogno e di aiutare prima i nostri concittadini che da più tempo vivono tra le nostre mura.



Gilberto Bucci

DECLINO FAENTINO

Da tempo in seno all'associazione La Tua Faenza, si è aperto un dibattito che nasce da un'analisi accurata dello stato della nostra città.

Partendo dalla vicenda della ormai ex Banca di Romagna incorporata dalla Cassa di Risparmio di Cesena senza che i responsabili politici della città mettessero in atto azioni atte a sventare tale operazione, alla fine dannosa per Faenza, fino alla condizione di quasi fatalismo che osserviamo quando si parla di riorganizzazione dei servizi sanitari in ambito di ASL Unica della Romagna, denunciando un pericoloso decadimento della qualità dei servizi e delle opportunità per la città di Faenza.

Soprattutto analizzando le proposte relative al riordino sui servizi sanitari osserviamo ancora una volta un orientamento che conosciamo da anni: tagli ai posti letto a Faenza in un Ospedale che lavora già al limite di occupazione totale dei posti disponibili. Verranno a mancare posti in reparti importanti come Medicina e Chirurgia, senza contare una ipotesi di revisione generale che lascia molti punti interrogativi.

Su di un punto possiamo ragionare

di una responsabilità vecchia di decenni ed è quello degli studi universitari a Faenza. Non si è mai riusciti negli anni a creare un quadro realisticamente valido e condiviso, fino al flop annunciato legato al riutilizzo dei locali ex Salesiani: meno male che si sono insediati corsi di laurea in infermieristica, altrimenti potremmo definire il tutto come un grave fallimento.

Abbiamo anche una città asfissata dall'inquinamento, dal piano sosta, con strade dissestate, con le scuole da sistemare per la sicurezza e, con una giunta che considera prioritario costruire piscine, possiamo tranquillamente parlare di declino faentino.



Roberto Damiani

RILANCIARE IL TERRITORIO, RISCOPRENDO IL SENSO CIVICO

A Faenza c'è una storica rete di associazioni di volontariato, capillare e ben radicata: un capitale umano e sociale intangibile, che rappresenta uno degli aspetti più qualificanti del nostro territorio. Un patrimonio che però rischia di indebolirsi, specie in un periodo di crisi come questo: una crisi non solo economica, ma anche

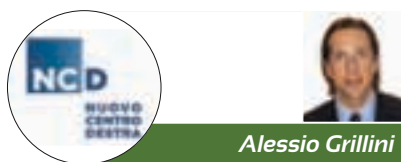


Giardini di Natale 2013. L'allestimento sotto la Torre dell'Orologio, a cura di Maria Pia Bernardi (Garden Alto) e dello staff che ha curato le proiezioni sulla Torre (architetti Stefani Altieri, Valeria Piovaccari e Yuliano Dhembli), 2° classificato.

culturale e sociale.

Come Partito Democratico crediamo fortemente che il rilancio del territorio debba passare anche da una riscoperta di un senso civico concreto e dall'impegno quotidiano per il bene della propria comunità. Proprio in questi giorni il Comune di Faenza si sta confrontando con gli istituti superiori del territorio e con la Consulti delle Associazioni di Volontariato per dare vita a un progetto che guarda in questa direzione: Lavori in Comune.

Si tratta di dare la possibilità ai ragazzi di età compresa tra i 14 e i 19 anni di conoscere il mondo del volontariato e di sperimentarsi in un'attività a favore della comunità. In pratica, verrà chiesto loro di dedicare una o più settimane delle loro vacanze a iniziative che spazieranno dalla tutela ambientale e dei beni pubblici (pulizia parchi, muri imbrattati, etc.) alla solidarietà, al turismo e alla comunicazione. L'iniziativa si svolgerà dal 15 giugno al 30 luglio 2014 sotto la supervisione di un tutor: al termine dell'esperienza il Comune rilascerà un attestato, in base al quale la scuola potrà poi concedere il credito formativo.



Alessio Grillini

PER UNA CITTÀ-UOMO SOSTENIBILE

Faenza potrebbe avere le dimensioni e le capacità per essere un città uomo-sostenibile. Noi crediamo



Giardini di Natale 2013. Il giardino "Le Frutte del Malorto" installato al civico n. 12 nella corte di via Pistorci, a cura della dott.sa Anna Tampelli (3° classificato).

profondamente in questo. Per farlo però, vanno individuati i problemi ed affrontati con coraggio. Primi tra tutti, degrado e sicurezza. Il comune di Faenza per prima cosa deve affrontare la comunità Rom, molto radicata ultimamente, senza adoperare alcun sconto "sociale". Ci sono delle regole che devono essere applicate in modo ferreo, senza deroghe. Non ci devono più essere rifiuti sparsi per la città, bivacchi improvvisati o altro. Sicurezza. L'impegno delle forze dell'ordine deve trovare ausilio nel comune. Questo deve investire come aveva già promesso (e non ancora fatto) in video sorveglianza, ma non solo. Bisogna implementare la polizia municipale, in termini di risorse e mezzi. E non, ecco l'assurdità, regalare personale di Faenza perché addirittura presti servizio nei comuni

circostanti per il progetto dell'Unione, cosa che da qualche mese a questa parte avviene. E' Faenza il polo cittadino, Faenza è la priorità. Facciamo una cernita di tutte le barriere architettoniche per disabili, ancora troppe, ed abbattiamole. Rilanciamo un progetto in merito su scala europea, finanziato. Diciamo basta invece nell'investire danaro per consulte degli stranieri o totem multilingue per agevolare i cittadini extracomunitari. Sono solo soldi buttati al vento per propaganda politica. Spendiamo tutti questi soldi (sono tanti) per ridurre la tassazione comunale su pensionati a basso reddito ed invalidi. Questa è la Faenza che vogliamo, una Faenza con i piedi per terra, che pensa al concreto, e soprattutto, al cittadino, partendo, ovviamente, dal più debole.



Maurizio Montanari

LA MAFIA C'È!

Il capo di Cosa Nostra, Salvatore Riina, detenuto a regime carcerario 41-bis, pochi mesi fa ha minacciato il PM Nino Di Matteo tutti i magistrati che si occupano dell'inchiesta sulla trattativa avvenuta tra pezzi dello Stato e di Cosa Nostra nel biennio '92-'93.

Da questa vicenda prende spunto l'ODG che abbiamo presentato e votato all'unanimità dal consiglio dal titolo "Contro la criminalità organizzata e solidarietà ai magistrati minacciati di morte" nel quale si manifesta vicinanza e solidarietà a Antonino Di Matteo, a Fabio Repici e ai magistrati palermitani e si chiede di rafforzare i progetti esistenti anche con un percorso permanente negli anni, di incontri e dibattiti in particolar modo con gli studenti sul tema della criminalità organizzata, prendendo spunto anche da iniziative già presenti sul territorio. Siamo convinti che tenere i riflettori accesi e coinvolgere i giovani su questi temi sia fondamentale per cercare di costruire un futuro migliore e più consapevole. Segnaliamo Sabato 1 Marzo, presso la Sala Fellini (Piazza S. Maria Foris Portam, 2), la proiezione faentina del documentario "Romagna Nostra" realizzato dal Gruppo Antimafia Pio La Torre di Rimini, che racconta le infiltrazioni mafiose sul nostro territorio. A seguire ci sarà un dibattito con la presenza della de-



Giardini di Natale 2013. L'installazione effettuata dalla azienda Massimo Altini Manutenzione Giardini in corso Mazzini.

putata del M5S Giulia Sarti, componente della Commissione Antimafia.



Domizio Piroddi

BISOGNA CREDERCI

Stiamo vivendo un periodo difficile. Molto difficile. Negare la realtà non solo è inutile: è controproducente. È evidente agli occhi di tutti che quello che i media ci avevano presentato come un momento di crisi, che aveva colpito inizialmente le fasce più basse della popolazione, si stia configurando come il nuovo mondo in cui tutti dovremmo abituarci a vivere, ad esistere, a crescere i nostri figli. Perché il condizionale? Perché in ogni cosa si può trovare una chiave di lettura in qualche modo positiva e perché la storia insegna che nul-

la è definitivo, che tutto è destinato a cambiare; tuttavia, perché il mondo cambi, è necessario che il mondo si impegni a cambiare. L'unica speranza per un futuro migliore sta in un presente in cui ciascuno fa la propria parte.

Nei momenti di difficoltà la cosa più naturale è farsi cogliere da sentimenti di rassegnazione, malinconia, disperazione; ma, se vogliamo pensare che un domani sia meglio dell'oggi, quel domani dobbiamo costruirlo noi. È necessario che ciascuno dia il proprio contributo in base alle proprie possibilità e che all'individualismo che ha progressivamente caratterizzato la società occidentale si sostituisca quello spirito di collaborazione che ha permesso, in passato, di costruire quel benessere che sta così rapidamente svanendo. Solo un oggi in cui la cittadinanza sia collaborativa e propositiva, motivata e volenterosa, impegnata ed operosa può portare ad un domani migliore di adesso.

CENTRO NORD, È PARTITO IL "PERCORSO VIRTUOSO"

di Donatella Pasquini - **Presidente della Circostrizione Centro Nord**

Quando parliamo di "Quartiere" parliamo di un luogo, uno spazio, una comunità. Una comunità che per vivere serenamente ha bisogno di un ambiente economico vivo, ma anche di ritrovare spazi e occasioni di incontro non solo in centro città, ma anche nelle zone più dislocate, nelle periferie. In questo senso è importante mantenere e valorizzare tutto il territorio impedendone così il degrado. Da qui la necessità per i Quartieri di farsi promotori di un'azione di cittadinanza attiva volta a prendersi cura del patrimonio pubblico, specialmente delle aree verdi, siano esse parchi, giardini, siepi o piccole aiuole. Tanti cittadini generosamente si impegnano in azioni di questo tipo: dalla pulitura allo sfalcio, dalle piccole manutenzioni fino all'imbiancatura della scuola o alla realizzazione delle aree cani. Prendersi cura di uno spazio comune sviluppa il nostro senso di appartenenza, contribuendo alla ricostruzione di un tessuto di relazioni che si sono perse e ne fa un presidio in grado di limitare presenze che creano disagio. Proprio ultimamente un gruppo di cittadini residenti nei pressi di un "parco difficile" ha deciso di rimboccarsi le maniche e, con il coordinamento dell'ufficio Giardini, di prendersi cura del "loro parco". In questo modo è partito quello che si può definire un *per-*

corso virtuoso di collaborazione fra l'Amministrazione comunale e comunità: quando ci sono questioni che coinvolgono fortemente quest'ultima, condizionandone la qualità della vita, non si può prescindere dalla via della partecipazione, dello scambio di informazioni e della condivisione. Una di queste questioni è relativa allo Scalo Merci che crea tanta apprensione nei residenti di via Filanda Nuova, dove è previsto lo spostamento del varco di entrata-uscita dall'area della stazione ferroviaria in attesa della realizzazione del nuovo Scalo Merci. Non è facile mantenere questo dialogo, chiaro e trasparente, ma è doveroso e la partecipazione del sindaco e dell'assessore ad alcune riunioni di quartiere, l'installazione del rilevatore della qualità dell'aria, così come la disponibilità a discutere insieme della viabilità della zona sono un passo in questa direzione.

Ricordo, infine, che nel 2013 è terminata la nuova rete fognaria nella zona delle vie degli Artisti, fonte di gravi disagi in passato, ed è stato realizzato l'attraversamento pedonale davanti alle scuole Bendandi nell'ambito del Bilancio Partecipato. Chi vuole fare segnalazioni o ricevere le comunicazioni delle sedute del Consiglio, può utilizzare l'indirizzo e-mail: quartierecentronord@gmail.com.



Volontari al Parco Mita.



Lavori di imbiancatura alla scuola Tolosano.

NUMERI UTILI

Pronto soccorso	118	Servizio Fe.n.ice - SOS Donna	0546 22060
Guardia medica	800 244 244	Informafamiglie	0546 691816
Prevenzione Zanzara Tigre (Informazioni sanitarie)	800 033 033 0544 286697	Italgas - Assistenza Italgas Più Gestione Clienti - Via Berti, 46 (aperti anche sabato mattina)	0546 668281
Vigili del Fuoco	115	Segnalazione guasti	800 900 777
Pronto Intervento Carabinieri	112	Enel - Segnalazione guasti	800 900800
Polizia di Stato - Emergenza	113	Telecom	187
Polizia Municipale	0546 691400	Biblioteca comunale	0546 691700
Polizia Stradale	0546 699911	Servizio IAT - Informazione	
Commissariato di Polizia	0546 697911	Accoglienza Turistica	0546 25231
Informagiovani	0546 663445	Associazione Gemellaggi	0546 28092
Corpo Forestale dello Stato	0546 81187	Taxi Piazza Libertà	0546 21422
Emergenza incendi	1515	Taxi Piazzale Stazione FS	0546 22502
Guardie Ecologiche Volontarie	0546 691471	HERA Sportello clienti di Faenza (rifiuti e acquedotto) Servizio gratuito Via Zaccagnini, 14	800 999 500
Protezione Civile	0546 681636	Per i cellulari (a pagamento)	199 199 500
Gruppo Volontari	0546 682555	Reti idriche e fognarie (urgenze)	800 011 825
Vigilanza e antincendio	338 4201761	Cimitero dell'Osservanza - Custodia Uffici	0546 663760
Centro Servizi per Stranieri Piazza del Popolo, 31	0546 691170 fax 0546 691999	Croce Rossa Italiana	0546 663663
Ludoteca - Via Cantoni, 48	0546 28604	Arpa	0546 682763
Centro famiglie - Via Insorti, 2	0546 691871	Ausl Faenza	0546 602550

URP

L'Ufficio Relazioni col Pubblico del Comune di Faenza è in Piazza Nenni, 19/a al piano terra, ed è aperto da lunedì a venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,30 e martedì e giovedì dalle 14,30 alle 16,30.

Telefono: 0546 691444 / 0546 691449

Fax: 0546 691442

E-mail: urp.informazioni@comune.faenza.ra.it

Sito: www.comune.faenza.ra.it

COMUNE

Centralino Comune - Piazza del Popolo, 31

0546 691111

Centralino Polizia Municipale - Via degli Insorti, 2

0546 691400

Prenotazione telefonica - Certificati Anagrafe

Piazza Rampi, 2 0546 691626

Servizio Tributi - Piazza del Popolo, 31

0546 691392

TESORERIA COMUNALE

UNICREDIT BANCA SPA

Succursale di Faenza

Corso Mazzini, 32 - 48018 Faenza (RA)

FAENZA FORLIVESE Via Forlivese, 10

Tel. 0546 063010 Fax 0546 062604

FAENZA MAZZINI Corso Mazzini, 32

Tel. 0546 063008 Fax 0546 062608

FAENZA TOLOSANO Via Tolosano, 62

Tel. 0546 063011 Fax 0546 062603

FAENZA VOLTA Via Alessandro Volta, 3/3

Tel. 0546 063012 Fax 0546 062600

EQUITALIA (società riscossione tributi erariali)

Via Severoli, 12

Tel. 0546 069011

ICA (Ufficio Suolo Pubblico, Ufficio Affissioni e Pubblicità)

Via Canal Grande, 44/27

Tel. 0546 681730

(interno C. Comm.le Cappuccini)

Febbraio 2014		Farmacie di turno diurno	Farmacie di appoggio
01	SAB	COMUNALE 1	MARZARI
02	DOM	COMUNALE 1	MARZARI
03	LUN	COMUNALE 1	MARZARI
04	MAR	COMUNALE 1	MARZARI
05	MER	COMUNALE 1	MARZARI
06	GIO	COMUNALE 1	MARZARI
07	VEN	COMUNALE 1	MARZARI
08	SAB	CERAMICHE	SANSONI
09	DOM	CERAMICHE	SANSONI
10	LUN	CERAMICHE	SANSONI
11	MAR	CERAMICHE	SANSONI
12	MER	CERAMICHE	SANSONI
13	GIO	CERAMICHE	SANSONI
14	VEN	CERAMICHE	SANSONI
15	SAB	PIAZZA	DUOMO
16	DOM	PIAZZA	DUOMO
17	LUN	PIAZZA	DUOMO
18	MAR	PIAZZA	DUOMO
19	MER	PIAZZA	DUOMO
20	GIO	PIAZZA	DUOMO
21	VEN	PIAZZA	DUOMO
22	SAB	OSPEDALE	ZANOTTI
23	DOM	OSPEDALE	ZANOTTI
24	LUN	OSPEDALE	ZANOTTI
25	MAR	OSPEDALE	ZANOTTI
26	MER	OSPEDALE	ZANOTTI
27	GIO	OSPEDALE	ZANOTTI
28	VEN	OSPEDALE	ZANOTTI

Marzo 2014		Farmacie di turno diurno	Farmacie di appoggio
01	SAB	COMUNALE 2	COMUNALE 3
02	DOM	COMUNALE 2	COMUNALE 3
03	LUN	COMUNALE 2	COMUNALE 3
04	MAR	COMUNALE 2	COMUNALE 3
05	MER	COMUNALE 2	COMUNALE 3
06	GIO	COMUNALE 2	COMUNALE 3
07	VEN	COMUNALE 2	COMUNALE 3
08	SAB	LENZI	TORRICELLI
09	DOM	LENZI	TORRICELLI
10	LUN	LENZI	TORRICELLI
11	MAR	LENZI	TORRICELLI
12	MER	LENZI	TORRICELLI
13	GIO	LENZI	TORRICELLI
14	VEN	LENZI	TORRICELLI
15	SAB	MARZARI	COMUNALE 1
16	DOM	MARZARI	COMUNALE 1
17	LUN	MARZARI	COMUNALE 1
18	MAR	MARZARI	COMUNALE 1
19	MER	MARZARI	COMUNALE 1
20	GIO	MARZARI	COMUNALE 1
21	VEN	MARZARI	COMUNALE 1
22	SAB	SANSONI	CERAMICHE
23	DOM	SANSONI	CERAMICHE
24	LUN	SANSONI	CERAMICHE
25	MAR	SANSONI	CERAMICHE
26	MER	SANSONI	CERAMICHE
27	GIO	SANSONI	CERAMICHE
28	VEN	SANSONI	CERAMICHE
29	SAB	DUOMO	PIAZZA
30	DOM	DUOMO	PIAZZA
31	VEN	DUOMO	PIAZZA

Aprile 2014		Farmacie di turno diurno	Farmacie di appoggio
01	MAR	DUOMO	PIAZZA
02	MER	DUOMO	PIAZZA
03	GIO	DUOMO	PIAZZA
04	VEN	DUOMO	PIAZZA
05	SAB	ZANOTTI	OSPEDALE
06	DOM	ZANOTTI	OSPEDALE
07	LUN	ZANOTTI	OSPEDALE
08	MAR	ZANOTTI	OSPEDALE
09	MER	ZANOTTI	OSPEDALE
10	GIO	ZANOTTI	OSPEDALE
11	VEN	ZANOTTI	OSPEDALE
12	SAB	COMUNALE 3	COMUNALE 2
13	DOM	COMUNALE 3	COMUNALE 2
14	LUN	COMUNALE 3	COMUNALE 2
15	MAR	COMUNALE 3	COMUNALE 2
16	MER	COMUNALE 3	COMUNALE 2
17	GIO	COMUNALE 3	COMUNALE 2
18	VEN	COMUNALE 3	COMUNALE 2
19	SAB	TORRICELLI	LENZI
20	DOM	TORRICELLI	LENZI
21	LUN	TORRICELLI	LENZI
22	MAR	TORRICELLI	LENZI
23	MER	TORRICELLI	LENZI
24	GIO	TORRICELLI	LENZI
25	VEN	TORRICELLI	LENZI
26	SAB	COMUNALE 1	MARZARI
27	DOM	COMUNALE 1	MARZARI
28	LUN	COMUNALE 1	MARZARI
29	MAR	COMUNALE 1	MARZARI
30	MER	COMUNALE 1	MARZARI

Farmacie di turno diurno con orario: 8.30-19.00 (19.30 durante l'ora legale). Farmacie di appoggio con orario: 8.30-12.30/ 15.00-20.00 (15.30-20.30 durante l'ora legale), ad esclusione delle Farmacie Comunali n. 1 e n. 3, che chiudono alle ore 19.00 (19.30 durante l'ora legale). Nelle righe evidenziate in blu sono indicate le Farmacie aperte la domenica e i festivi. SERVIZIO NOTTURNO: è svolto tutto l'anno dalla Farmacia Comunale n. 2 (Viale Marconi, 32/A) dalle ore 22.00 (22.30 durante l'ora legale) alle 8.30 del giorno successivo; a battenti chiusi con chiamata allo sportello (Viale Marconi, angolo Via Golfieri).

FARMACIE DI FAENZA

FARMACIA COMUNALE N. 1 Via Laghi, 69/4 tel. 0546 663210	FARMACIA DEL DUOMO Piazza della Libertà, 8 tel. 0546 21009	FARMACIA PIAZZA Via Casenuove, 54 tel. 0546 30208
FARMACIA COMUNALE N. 2 Viale Marconi, 23/A (effettua servizio notturno) tel. 0546 29816	FARMACIA DELLE CERAMICHE Via Ravegnana, 75 tel. 0546 29065	FARMACIA SANSONI Piazza del Popolo, 8 tel. 0546 21011
FARMACIA COMUNALE N. 3 Via Forlivese, 20 tel. 0546 31226	FARMACIA OSPEDALE Via S. Giuliano, 3 tel. 0546 21059	FARMACIA TORRICELLI Corso Garibaldi, 44 tel. 0546 21103
	FARMACIA LENZI Corso Mazzini, 83 tel. 0546 21168	FARMACIA ZANOTTI Corso Saffi, 8 tel. 0546 21069
	FARMACIA MARZARI Corso Mazzini, 2 tel. 0546 21102	Parafarmacia SALUTE E NATURA Corso Matteotti, 79 tel. 0546 608897

TRA LIBRI E CD

ENERGIA E NUOVA URBANISTICA

In questa pubblicazione, funzionale al nuovo piano urbanistico di Faenza, si rappresenta uno studio organico sulla città al fine di intraprendere con cognizione e maggiore conoscenza nuovi percorsi urbanistici. Col supporto di analisi sui consumi e proiezioni pluridecennali, si conferma che solo con la tecnologia non si risolve il problema energetico. Il risultato più eclatante e duraturo è rappresentato da una città ispirata a criteri di sobrietà, risparmio di risorse, senza consumare nuovo terreno agricolo.



Ennio Nonni, Massimo Alberti
(a cura di)
Il Piano Regolatore della Energia
Valgimigli Editore, Faenza, 2013,
pp. 48, sip

LECTIO DIVINA
TRA QUOTIDIANITÀ E POESIA

Queste piccole lacrime di Massimiliano sono, innanzitutto, lacrime di gioia. Gioia intimista, intrisa di paternità e vita, che brilla nel contesto di un microcosmo familiare e puro. Gioia del quotidiano, inscindibile dai valori e dalla fede, costanti chiavi di lettura e punti di riferimento intorno ai quali ruota tutto il resto...*Lectio divina*, ma anche umana, da ascoltare con attenzione, per non perdere mai la consapevolezza del valore delle piccole cose (dalla prefazione di Mauro Gurioli).



Massimiliano Pradarelli
Ecco, improvvisamente piccole lacrime
Tempo al Libro, 2013, pagg. 69,
€ 10,00

UN PROGETTO DI FUSIONE TRA
LETTERATURA, MUSICA E TEATRO

Mr. Jeffrey Jazz, musicista americano, e monsieur Sans Mots, scrittore francese, si cercano da tempo - pur senza conoscersi - e infine s'incontrano nella magia di un suk d'oriente. Là dove i sogni si confondono con la realtà, i due metteranno insieme le tessere di un mosaico affascinante: parole e note, e una tazza di caffè condivisa nella tenda di un venditore di tappeti. Ma la storia non finisce qui, anzi, è appena incominciata... (*dalla presentazione dell'editore*). L'attore Ferruccio Filipazzi interpreta un racconto di Luca Masia, supportato dalla cangiante colonna sonora dei Faxtet, con un'interazione totale fra parole e note.



Luca Masia
Quando LA MUSICA incontrò LE PAROLE
per la voce di Ferruccio Filipazzi
sulle musiche del Faxtet
Mobydick, Carta da musica, 2012,
cd, € 16,00

I curatori si uniscono al cordoglio di familiari, amici e faentini per l'improvvisa scomparsa dello scrittore, musicista ed editore Guido Leotta (1 febbraio 2014), in questi anni più volte ospite di questa rubrica.

SERVIZI INDIVISIBILI E TIA: LE SCADENZE

Va pagata entro il 28 febbraio - attraverso il modulo F24 recapitato agli utenti faentini da Hera - la maggiorazione riferita ai servizi indivisibili resi dai comuni (illuminazione pubblica, manutenzione delle strade e del verde, servizio neve, ecc.). Entro il primo semestre 2014 Hera provvederà inoltre a inviare il conguaglio del servizio rifiuti 2013, fatturando il totale dell'importo dovuto per l'anno 2013 a titolo di TIA, da cui verranno detratti i pagamenti degli acconti già effettuati nel corso del 2013.

Per ogni ulteriore informazione o richiesta di chiarimenti è possibile contattare il numero verde 800.999.004, attivo dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 22 e il sabato dalle 8 alle 18, oppure rivolgersi allo sportello del Servizio Clienti di Hera, in Via Zaccagnini 14, aperto il lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 8.30 alle 12.30 e nei pomeriggi di lunedì, martedì e mercoledì dalle 14.00 alle ore 16.00.

IN LEGGERO CALO LA POPOLAZIONE FAENTINA

Si è un po' arrestato nel 2013 il trend di crescita della popolazione faentina, che era stato sempre costante negli ultimi anni. In base ai dati forniti dal servizio Aziende comunali, Servizi pubblici e Statistica del Comune di Faenza, al 31 dicembre 2013 erano infatti 58.869 gli iscritti all'anagrafe del nostro Comune (58.885 quelli a fine 2012), di cui 28.590 maschi e 30.279 femmine). Questo leggero calo della popolazione è da attribuire alla cancellazione per irreperibilità al Censimento 2011 di 340 persone, effettuata nell'anno 2013, per adempiere agli obblighi imposti dalla Legge anagrafica. Pertanto chi non si è censito e non è risultato dimorante all'indirizzo di residenza, a seguito di successivi accertamenti anagrafici, è stato cancellato.

Per quanto riguarda gli stranieri si registra sia un aumento delle immigrazioni che delle emigrazioni, con il saldo migratorio che continua a essere positivo: +535 nel 2013. A fine dicembre gli stranieri residenti in città erano 7011 (7093 a fine 2012), pari all' 11,91% dell'intera popolazione.

Anche in questo caso il calo è da attribuire alle cancellazioni per irreperibilità a seguito del Censimento di 306 cittadini stranieri e non a reali trasferimenti di residenza. I paesi maggiormente rappresentati sono oggi l'Albania con 1291 persone (+6,6% rispetto al 2012), la Romania, con 1123 cittadini

residenti (-2,01% sempre rispetto al 2012) e il Marocco con 991 residenti (-6,95). Gli stranieri provenienti da paesi europei sono in totale 4.288 (erano 4.251 a fine 2012), di cui 1.519 da paesi dell'Unione Europea, mentre quelli di altri paesi europei sono 2.769 (in maggioranza albanesi e moldavi).

Per quanto riguarda gli altri continenti da registrare la presenza in città di 2101 persone provenienti dall'Africa, 156 dall'America e 465 dall'Asia (soprattutto cinesi), mentre dall'Oceania risulta un solo residente di cittadinanza australiana.

NUOVI ORARI PER LA CASSA ECONOMALE



Alla fine dello scorso mese di gennaio, a seguito della recente riorganizzazione del personale di alcuni servizi del settore Finanziario del Comune di Faenza, è stato modificato l'orario di apertura all'utenza esterna e interna della Cassa economale.

La Cassa economale ora è aperta due giorni la settimana - anziché i tre previsti in passato - nelle mattine del martedì e giovedì, dalle ore 10.30 alle 13.30.

La Cassa economale è nella residenza municipale, in piazza del Popolo, e vi si accede dal salone delle Bandiere o dal corridoio a fianco delle sale di rappresentanza.

PROROGATA LA GIOCARD

E' stata prorogata al 31 marzo 2014 la validità della Giocard, la carta sconti per i ragazzi dai 14 ai 29 anni residenti nei comuni dell'Unione della Romagna Faentina e di Modigliana, Tredozio, Palazuolo e Marradi.

La Giocard, scaduta il 31 dicembre 2013, doveva essere sostituita dalla YoungERcard, carta di cittadinanza attiva della Regione Emilia Romagna che nasce con l'obiettivo di superare la frammentazione attuale di tutte le carte in circolazione, sviluppando un senso di appartenen-

za a prescindere dal luogo di residenza, studio e lavoro. Al momento però la **YoungERcard** non è ancora pronta, pertanto per non lasciare i ragazzi sprovvisti di uno strumento, utile per loro ma anche per le famiglie, l'assessore alle politiche giovanili del Comune di Faenza Maria Chiara Campodoni, in accordo con le Associazioni di categoria, ha deciso di prorogare fino alla fine di marzo la scadenza della vecchia Giocard. Per ottenere la nuova YoungERcard i ragazzi dai 14 ai 29 anni del nostro territorio dovranno registrarsi on line sul sito www.youngERcard.it, tutt'ora "in costruzione", e ritirare la carta presso uno dei punti di distribuzione individuati nel proprio comune, che saranno comunicati e pubblicizzati all'attivazione del portale. Non essendo, al momento, ancora possibile conoscere la data esatta di attivazione del sito, tutti i ragazzi sono invitati a tenersi aggiornati sugli sviluppi della YoungERcard, consultando il sito dell'Informagiovani (www.informagiovani-faenza.it) oppure quello della Regione Emilia Romagna (www.youngERcard.it).

FAENZA CONTRO IL GIOCO D'AZZARDO

Il Comune di Faenza ha aderito alla campagna nazionale di raccolta firme per sostenere la proposta di legge di iniziativa popolare, promossa da Terre di Mezzo e sostenuta da Anci e Legautonomie, a tutela della legalità e contro il gioco d'azzardo.

Sabato 25 gennaio, al mattino in piazza del Popolo, è stato allestito un banchetto per la raccolta di firme, dove si sono alternati Sindaco, assessori e consiglieri comunali per invitare i cittadini a firmare. Del resto il Consiglio comunale faentino ha già da tempo mostrato grande sensibilità su questo tema, approvando all'unanimità a fine settembre 2013, un ordine del giorno che invitava il Parlamento ad emanare velocemente una normativa nazionale tesa a limitare la diffusione del gioco d'azzardo e volta a riconoscere ampio potere ai Sindaci sulla regolamentazione di queste attività sul territorio, destinando parte del ricavato dal mercato del gioco d'azzardo ai Comuni e al Servizio Sanitario Nazionale per la copertura dei costi sociali e sanitari legati alle ludopatie. Per chi volesse firmare a favore della proposta di legge è ancora possibile farlo - fino al 30 marzo 2014 - recandosi presso l'Ufficio Elettorale del Comune di Faenza, in piazza Rampi, aperto al pubblico tutti i giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle 13.00, e il martedì e giovedì pomeriggio dalle 14.45 alle 16.15.

UN GIARDINO DI FAENZA A SCHWÄBISCH GMÜND



La gemella Schwäbisch Gmünd, nell'ambito di un progetto nazionale di riqualificazione generale delle città che comprende anche il verde pubblico, ha invitato le sue cinque città gemellate, tra cui Faenza, ad arredare uno spazio verde cittadino. Il relativo progetto si chiama "Il giardino di Faenza - Forma e Colore" e si ispira ai giardini formali italiani con lieve tocchi di contemporaneità. Il progetto, omaggio dello Studio dell'arch. Paolo Vignoli, è stato realizzato per la parte strutturale dalla municipalità di Schwäbisch Gmünd. Il giardino vero e proprio è stata realizzato dalla divisione Giardini del Comune di Faenza, completato da cinque sedute in ferro e ceramica progettate dalla artista faentina Paola Baroncini (*nella foto*) con i colori dei rioni di Faenza. Tutti i costi sono stati sostenuti dal Comune di Schwäbisch Gmünd. L'inaugurazione del progetto "Landesgartenschau", dunque del giardino faentino, avrà luogo il 30 aprile 2014 e si concluderà il successivo 12 ottobre; dopo tale data spazi e aree riqualificate faranno parte integrante e permanente della città. (ep)

ELETTA LA COMMISSIONE SPORT

Il 15 gennaio scorso la Consulta dello Sport, organismo di cui fanno parte tutte le associazioni sportive faentine iscritte all'Archivio sportivo comunale, ha provveduto ad eleggere la Commissione Sport, presieduta dall'assessore alle politiche giovanili e allo sport Maria Chiara Campodoni. La nuova commissione, che resterà in carica per due anni fino alla fine del 2015, risulta composta da dieci membri, quattro eletti dalla Consulta - Roberto Carboni (rappresentante del Nuoto Club 2000), Giovanni Morsia-

ni, (C.A. Faenza Lotta), Gian Andrea Missiroli (Faenza Calcio A.s.d.), Flavio Fregnani (A.s.d. Disabili) e tre in rappresentanza degli enti sportivi: Claudio Sintoni (Coni), Davide Morara (Uisp) e Giovanni Conti (Csi).

Gli altri tre commissari, come previsto dal regolamento, sono stati invece nominati dall'assessore allo sport Maria Chiara Campodoni, che ha proposto Daniele Gatti, in rappresentanza del mondo scolastico, Stefania Ghetti, accompagnatrice di Faenza Passo dopo Passo, e Gennaro Flauret, membro di Holding Basket Club Faenza, quarto a pari merito nelle votazioni della Consulta.

Fra i compiti della nuova Commissione Sport c'è anche quello di deliberare in merito alle proposte di premiazione degli atleti faentini che si sono distinti nel corso dell'anno 2013 e per l'attribuzione del premio "Una vita per lo Sport". I premi verranno poi conferiti pubblicamente durante la tradizionale Festa dello Sport, programmata il 3 marzo prossimo al teatro comunale "A. Masini".

IN BICI PER LA RICERCA



Il 10 febbraio scorso la sala Bigari della residenza comunale ha ospitato la presentazione del "Romagna Challenge 2014", circuito ciclistico in otto prove a sostegno della "Fondazione per la Ricerca sulla Fribosi Cistica onlus" (nella foto, il presidente Matteo Marzotto insieme al sindaco Giovanni Malpezzi e al neo ct della Nazionale di ciclismo Davide Cassani), che dal 1997 seleziona e finanzia progetti avanzati di ricerca clinica per migliorare la qualità della vita dei pazienti, accrescerne la durata e trovare la cura definitiva della malattia. Si comincia il 16 marzo da Faenza, con la Gran Fondo Cassani: un euro della quota di iscrizione di questa, come delle gare del "Romagna Challenge", sarà devoluto alla Fondazione (ep).

AVVIATO UN CORSO SULLE POTENZIALITÀ EDUCATIVE DEL CINEMA

Il 18 gennaio scorso l'associazione Cav - Centro Aiuto alla Vita ha presentato e successivamente avviato il progetto di formazione "Una bella idea: vedere, pensare, fare". Il corso, relativo alle potenzialità educative del cinema in riferimento a temi sociali e culturali, viene realizzato grazie al contributo del "Premio Mariposa 2013", promosso e coordinato dalla "Consulta Faentina delle Associazioni di Volontariato", ente che collabora insieme all'associazione di volontariato della provincia di Ravenna "Per Gli Altri", alla realizzazione del progetto stesso. L'obiettivo è quello di far comprendere sempre di più l'importanza del cinema (fruibile anche attraverso i diversi media audiovisivi e telematici), per diffondere e far crescere una cultura della vita, della solidarietà, della convivenza civile e della pace. (ep)

TORNA IL MONDIAL TORNANTI



A quattro anni dall'ultima edizione, l'Ente Ceramica Faenza rilancia il Mondial Tornanti, manifestazione storica per Faenza, che dal 1980 ha coinvolto artisti e artigiani italiani e stranieri, maestri in quest'arte di raffinata spettacolarità, diventata uno dei marchi distintivi di Faenza nel campo della ceramica. La 32ª edizione del Mondial Tornanti si svolgerà a Faenza, durante Argilla Italia, la mostra-mercato dedicata alla ceramica, dal 6 al 7 settembre 2014. La nuova edizione avrà una spiccata dimensione internazionale, nell'ambito del progetto Arginet, finanziato col sostegno della Commissione Europea, nell'ambito del Programma Cultura. Invariato l'impianto storico della gara, ovvero le prove tecniche in cui i tornanti (ritratti da Raffaele Tassinari in occasione dell'edizione 2008) si mettono alla prova nella loro abilità di realizzare, entro un tempo prestabilito e con la medesima quantità di argilla, il cilindro più alto e la ciotola più larga. (ep)

"COINCIDENZE" MANFREDIANE, TRA CAVALLI, RIONI E CARTOLINE

di Gian Paolo Costa - Servizio Ambiente

Le chiamiamo coincidenze: che a volte fanno pensare. Accade quando nell'arco di poco tempo ci si sente "oggetto" di messaggi (dal destino?) che paiono collegati l'un l'altro. Da tempo pensavo di dedicare una pagina alla chiusura dell'anno Manfrediano. Quel 2013 nel quale Faenza ha ricordato il 700° anniversario della ascesa al potere cittadino della famiglia dei Manfredi: che in un paio di secoli di potere ha tratteggiato la "città murata" che ancor oggi viviamo e che persiste non solo in edifici importanti conservatisi più o meno intatti (basti pensare al Duomo "fiorentino" ed al precedente Santo Stefano "vecchio") ma anche in aspetti della vita della comunità che una sorta di filo rosso lega - od ha legato - a quei due secoli di fine medioevo, il 1300 ed il 1400. Primi fra tutti quelli che hanno come primattore il tipico animale legato al medioevo nobile: il cavallo. Faenza è stata sede o ha ospitato unità di cavalleria quali il Reggimento Cavalleggeri di Catania, 22°, e il Reggimento Cavalleggeri Guide, 19°, (vedasi la scenografica "Cavallerizza", oggi palestra, appena fuori "porta Ravenna"). Fuori porta Imolese, nella piazza d'Armi oggi parco Bucci, esisteva un ippodromo sede di corse al trotto (es. la corsa di campionato europeo del 1911, 30 luglio-3,6 agosto, L. 10.000 di premio). E da oltre 50 anni a Faenza si corre un Palio che nulla ha da invidiare alle altre giostre italiane, in fatto di spettacolarità oltreché di fasto del corteo storico. Il primo di questi messaggi dal tempo passato giunge a chi scrive alle soglie del Natale 2013 sottoforma di una cartolina che non può non colpire ogni faentino *doc*, e per vari motivi.



Si tratta di una cartolina postale (*foto in alto*) stampata in occasione del "PALIO DEL NIBALLO - 29 giugno 1960", come si legge sul retro. Il disegno, datato 1889, è opera di Giovanni Gulmanelli (1859 - 1931), ceramista, decoratore e pittore attivo presso la storica manifattura faentina "Farina", e mostra cavalieri al cospetto di una coppia coronata. Sotto la ricostruzione dell'evento si legge: "Federigo I° Imperatore di Germania, passando da Faenza nel 1155, volle vedere in armi i Cavalieri Faentini, che sapeva essere negli ordini e nella disciplina militare molti istrutti" (*Da una cronaca del tempo*). La prima cosa che balza agli occhi, osservando i cavalieri disegnati (Nero, Verde, Rosso e Giallo), è l'assenza del vessillo del Bianco.

Ma una ulteriore riga di testo, questa in grassetto, spiega l'arcano: **Nel 1959 il palio è stato vinto dal nuovo Rione denominato Bianco, aggiuntosi ai quattro anticamente esistenti.**

Nella prossima puntata di questa pagina vedremo il motivo storico di una tale precisazione ed il secondo "messaggio dal passato" collegato ad un uomo importante nella storia del palio del Niballo e sulla scena dell'associazionismo faentino della seconda metà del XX secolo: il maestro Federico Lusa (grande maestro, anche dello scrivente, alla "Gulli" di via Castellani).

INSIEME PER COSTRUIRE UN TERRITORIO COMPETITIVO CON I FONDI EUROPEI 2014-2020

di Davide Missiroli - Sindaco di Brisighella



È il 2014 l'anno che segna l'avvio della Nuova Programmazione Comunitaria che, per i prossimi sette anni, rappresenta il quadro di riferimento per le risorse destinate a realizzare gli obiettivi della strategia Europa 2020; (e) su questi obiettivi dobbiamo muoverci come territorio faentino unito e coeso.

Il protrarsi della crisi economica, il cambiamento dell'assetto istituzionale che ha portato da un lato ad un profondo depotenziamento delle province, dall'altro ad un imprevisto e significativo carico per i comuni che - parallelamente - sono chiamati a dare risposte tempestive ed efficaci alle richieste di partecipazione dei cittadini, ha visto l'Unione della Romagna Faentina cogliere questa sfida, unendo le proprie forze: collaborare per cercare di dare risposte più efficaci ad un territorio dove sono presenti anche forti diversità e peculiarità a partire da quelle orografiche, fra pianura e collina.

Dobbiamo lavorare assieme con obiettivi comuni e metodologie condivise. La nostra forza starà nella consapevolezza che, solo sviluppando politiche e perseguendo obiettivi in sinergia con il contesto europeo e regionale, sarà possibile aumentare le opportunità di risposta alle esigenze del territorio per una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva.

Si tratta di valorizzare ciò che è stato fatto, in una logica di continuità con gli interventi realizzati durante la programma-

zione che si è appena conclusa:

- **dalla tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e rurale:** mobilità sostenibile multiforme ed intermodale, Parco della Vena del Gesso, Piano di Sviluppo rurale e tutela dissesto idrogeologico;
- **alla promozione e qualificazione dello sviluppo imprenditoriale:** Parco Scientifico Tecnologico, Tecnopolo e incubatore, trasferimento tecnologico, riduzione del digital divide, sviluppo delle energie alternative e riqualificazione energetica;
- **all'attrattività turistica** legate ad esempio dal Treno di Dante promuovendo le nostre eccellenze artistiche, culturali, enogastronomiche, artigianali e del ben-essere;
- **passando per l'inclusione sociale e il welfare** grazie anche a progetti di partecipazione.

Questo significa anche essere un territorio smart un territorio intelligente, attrattivo, capace di riconoscere e cercare risposte alle esigenze locali mantenendo centrati gli obiettivi condivisi per rafforzare la propria identità, aperto e interessato a capire come altre realtà nazionali ed europee si confrontano con queste sfide, disponibile a sperimentare per individuare soluzioni innovative.

Per questa esigenza di confronto ma anche di condivisione, come Unione abbiamo già messo in campo delle azioni prepedeutiche:

- incontri in ambito regionale sin dall'inizio del 2010 per coordinare la **programmazione dell'Unione in prospettiva 2014-2020**;
- **adesione** (e partecipazione attiva) alle attività dell'**Osservatorio Smart City** promosso da **ANCI Nazionale**, insieme ad altri otto Comuni della Regione Emilia-Romagna;
- avanzando alla Regione Emilia-Romagna **candidatura dell'Unione della Romagna Faentina quale territorio sperimentale della programmazione aree interne** attraverso ANCI regionale, nella consapevolezza che le caratteristiche del territorio dell'Unione possono rappresentare una sorta di laboratorio, all'interno del quale rendere concretamente sperimentare l'implementazione sinergica delle politiche regionali e nazionali; l'obiettivo è migliorare la qualità e la quantità dei servizi al territorio e parallelamente e monitorare/comparare attraverso una rete nazionale - i risultati delle diverse soluzioni sperimentate.



Paesaggio collinare brisighellese (Archivio Comune di Brisighella).